



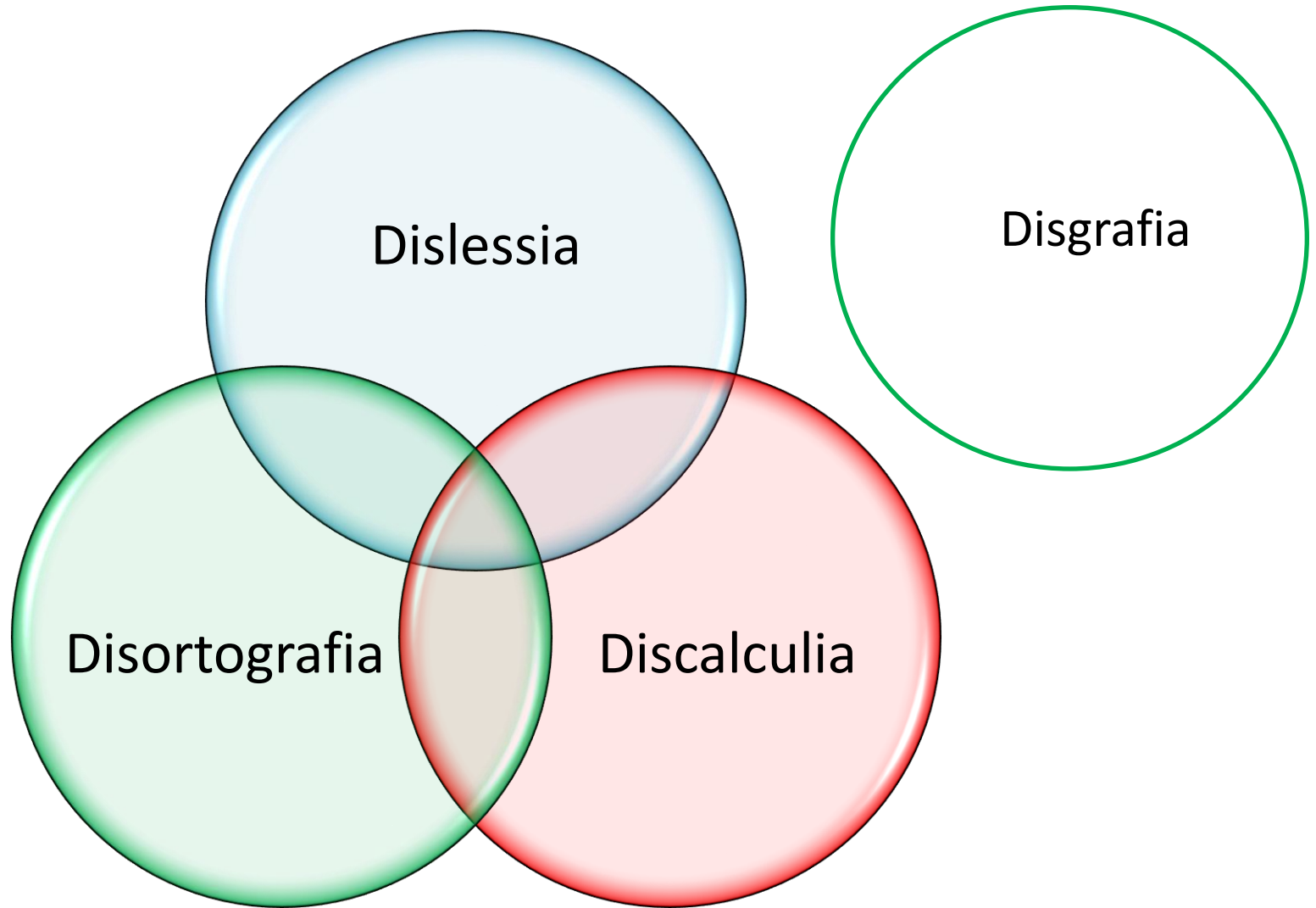
**UN MONDO
DI PAROLE**

STUDIO DI
NEUROPSICOLOGIA E
LOGOPEDIA DELL' ETÀ
EVOLUTIVA

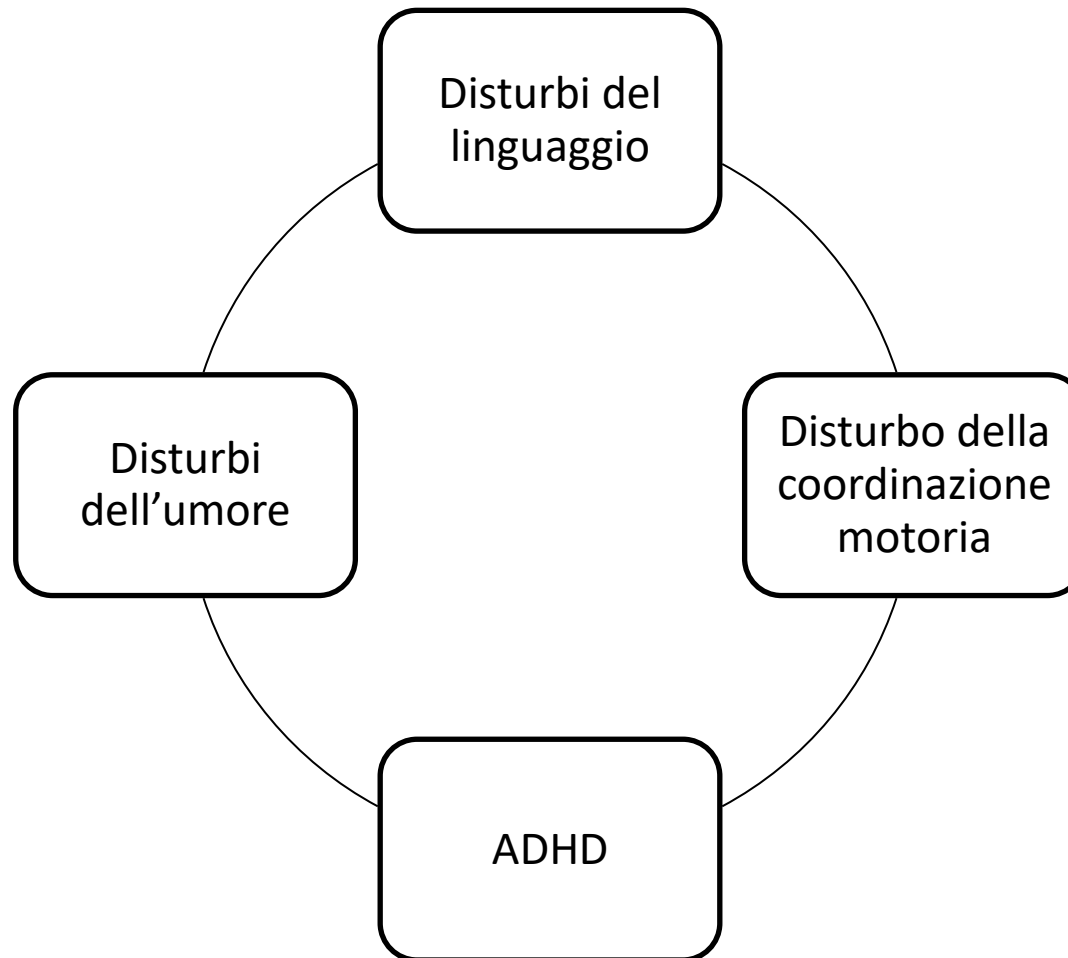
DSA: Professioni diverse, Linguaggio comune; dalla diagnosi all'intervento didattico

dott. Moreno Marazzi
Psicologo-Psicoterapeuta
esperto in neuropsicologia dello sviluppo
moreno.mar@libero.it

comorbidità omotipica



comorbidità eterotipica



La segnalazione

- **Quando arriva ?** (range molto ampio – effetti diversi)
- **Chi la effettua ?** (scuola – famiglia – pediatra)
- **Cosa viene segnalato:**
 - difficoltà nello svolgimento quotidiano dei compiti (lentezza, svogliatezza, mancanza di concentrazione)
 - disturbi della sfera emotivo/motivazionale (apatia, disturbi psicosomatici e comportamentali)
 - incongruenza tra capacità percepite (nella norma) e rendimento scolastico (scarso)

Matteo

Valutazione del minore **Matteo**, (8 anni). Matteo ha terminato la classe seconda della scuola primaria

Diagnosi precedente

- Pregressa valutazione effettuata a 4,11 anni con diagnosi di **disturbo del linguaggio a carattere fonetico-fonologico**

Feedback scolastici

- Difficoltà con l'apprendimento della lettura e della scrittura
- Necessità di aggiornamento del profilo

Primo biennio

Circa il 20% con difficoltà nelle abilità di base

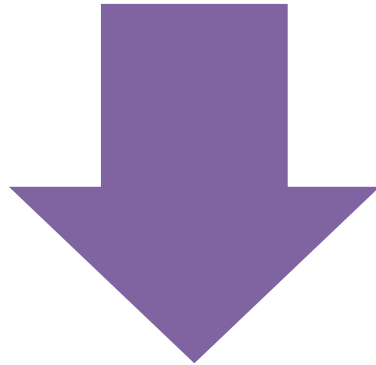
3-4% DSA

Una prestazione atipica solo in alcuni casi implica un disturbo

nelle prime fasi distinzione mai banale



Difficoltà



Disturbo

Disturbo vs Difficoltà

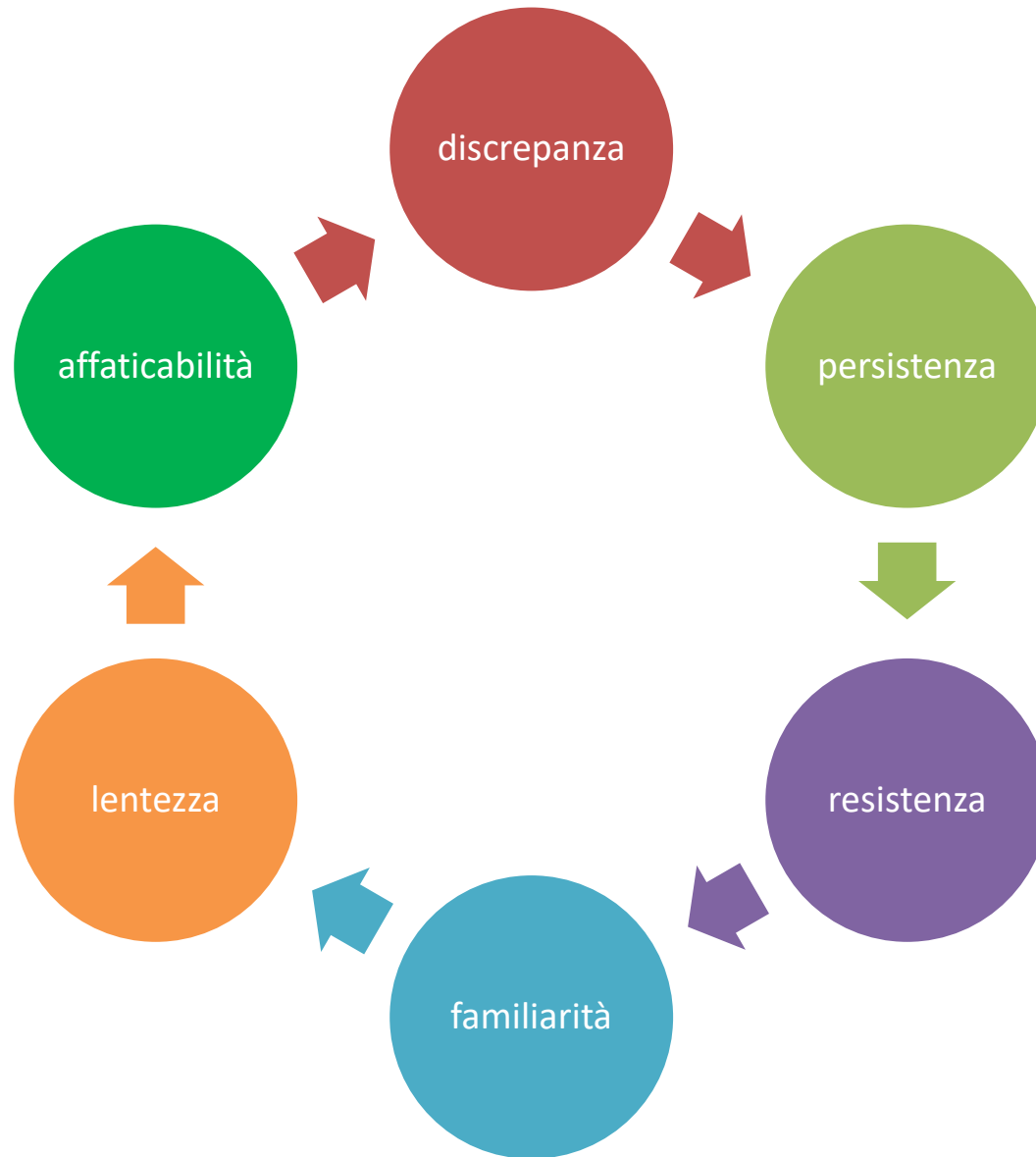
disturbo

- innato
- persistente
- resistente a trattamenti e potenziamenti

difficoltà

- non è innato
- modificabile

caratteristiche



Progressione didattica

Primi 7-10 giorni

- Osservazione sistematica preconoscenze
- Metafonologia globale orale
- Scrittura spontanea

Settembre/Gennaio

- Presentazione vocali
- Presentazione sillabe aperte CV
- Attività metafonologia analitica

Settembre/Gennaio

- Sillabe aperte con gruppo consonantico CCV-CCCV
- Sillabe chiuse VC - CVC

Progressione didattica

Settembre/Gennaio

- Presentazioni consonanti C e G (CA-CO-CU;GA-Go-GU)
- Attività metafonologica analitica

Fine Gennaio

- Prime prove di identificazione del ritmo di apprendimento
- Osservazione sistematica di ogni bambino

Febbraio/Giugno

- Fase ortografica: presentazione gruppi ortografici complessi (es. GLI, GNA, SCI, CHI, QUI)
- Attività metafonologica analitica

Progressione didattica

Fine
Marzo/Aprile

- Mantengo il carattere stampato per tutto il periodo di stabilizzazione della fase alfabetica e ortografica

fine Maggio

- Nuove prove di rilevazione del ritmo di apprendimento
- Osservazione sistematica di ogni bambino

frequente sintomatologia

- Rendimento scolastico basso per gli sforzi impiegati
- Evitamento di attività che richiedono abilità scolastiche

Report anamnestico

In anamnesi si riporta gravidanza caratterizzata da minacce di aborto nei primi tre mesi, a termine, con parto distocico, peso alla nascita di 3450 gr. Apgar (I° minuto 7/10; V° 10/10). I genitori non segnalano difficoltà nelle principali tappe di acquisizione delle competenze psicomotorie (deambulazione autonoma a 12 mesi). Matteo viene descritto come **goffo e impacciato; Difficoltà nell'esordio e nello sviluppo del linguaggio**. Vista: controllo specialistico negativo. Udito: controllo specialistico negativo. **Fratello maggiore con diagnosi di dislessia e disortografia**

Fattori di Rischio

(Consensus Conference 2010)

- Familiarità
- Disturbo del Linguaggio
- Sesso maschile
- Più di due anestesie generali dopo il quarto anno di vita
- Storia genitoriale di alcolismo o disturbo da uso di sostanze
- Esposizione prenatale alla cocaina

Lettura

Brano

Parole

Non
Parole

Scrittura

Dettato
Brano

Parole

Non
Parole

Calcolo

AC-MT

Automatizzazione lettura

Brano: legge 1.40 sill/sec
(richiesta di attenzione).
Punteggio d'errore 14
(richiesta di attenzione).

Parole: legge 1.77
sill/sec (media 1.7).
Compie 23 errori
($<5^\circ$ percentile).

Non Parole: legge 1.09
sill/sec (-0.27 ds).
Compie 18 errori ($<5^\circ$
percentile).




patomorfosi

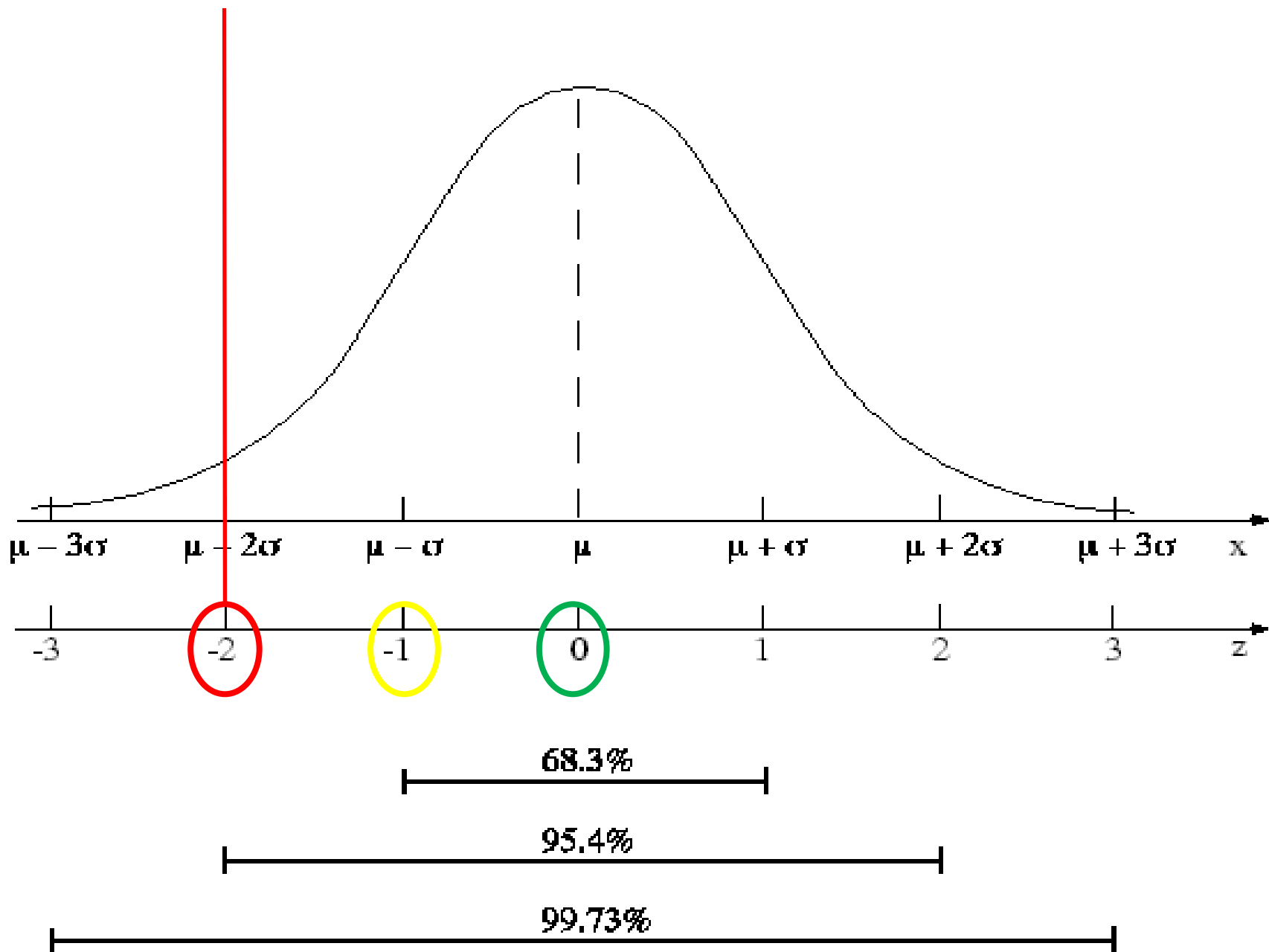
Evoluzione del disturbo della lettura in una lingua ad ortografia trasparente come l'italiano

VELOCITA'

- Criterio Pienamente Raggiunto → CPR
- Prestazione Sufficiente → PS
- Richiesta di Attenzione → RA
- Richiesta di Intervento Immediato → RII

CORRETTEZZA

- Prestazione nella media  **50° percentile**
- Fascia bassa della media  **25° percentile**
- Prestazione deficitaria  **5° percentile**



Automatizzazione scrittura

Brano: 12
errori (<5°
percentile)

Parole: 17
errori (<5°
percentile)

Non parole: 7
errori (>15°
percentile)

TIPI DI ERRORI ORTOGRAFICI

1) Errori fonologici

- Scambio grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, p-q, a-e)
- omissioni o aggiunte di lettere o sillabe
- inversioni (il-li)
- grafema inesatto (sh,sch, ghi)

2) Errori non fonologici

- Separazioni irregolari (in-sieme)
- Fusioni irregolari (“lacqua”, “nonèvero”)
- Scambio grafema omofono (“quore”, quaderno, squola)
- Omissione o aggiunta di h

3) Altri errori

- Accenti
- Doppie

Scrittura

Matteo utilizza il carattere stampato. Emergono significative difficoltà nel controllo ortografico (soprattutto errori di tipo fonologico e fonetico).

Scrittura – componente grafo-motoria

Prensione dx, nella maggior parte dei casi a pinza tramite l'utilizzo del pollice e dell'indice (con dito medio in appoggio laterale). Talvolta la presa avviene con distanza maggiore di 3 cm dalla punta, con stacco del polso dal piano di lavoro e conseguente perdita di stabilità

Posizione

Nella maggior parte dei casi inadeguata:

1. Gomito non appoggiato sul tavolo
2. Busto eccessivamente inclinato
3. Disimpegno dell'altra mano



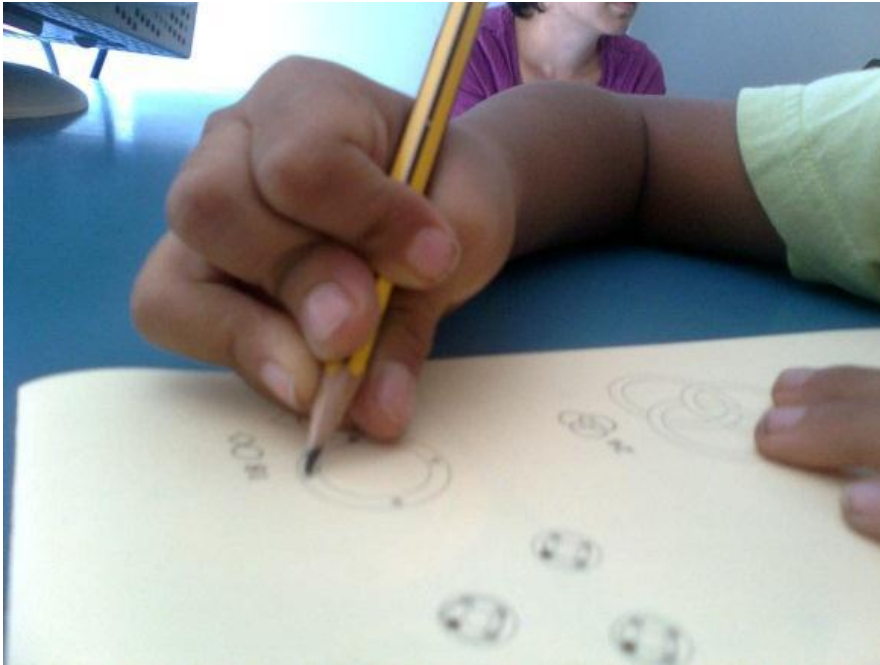
**UN MONDO
DI PAROLE**

STUDIO DI
NEUROPSICOLOGIA E
LOGOPEDIA DELL' ETÀ
EVOLUTIVA

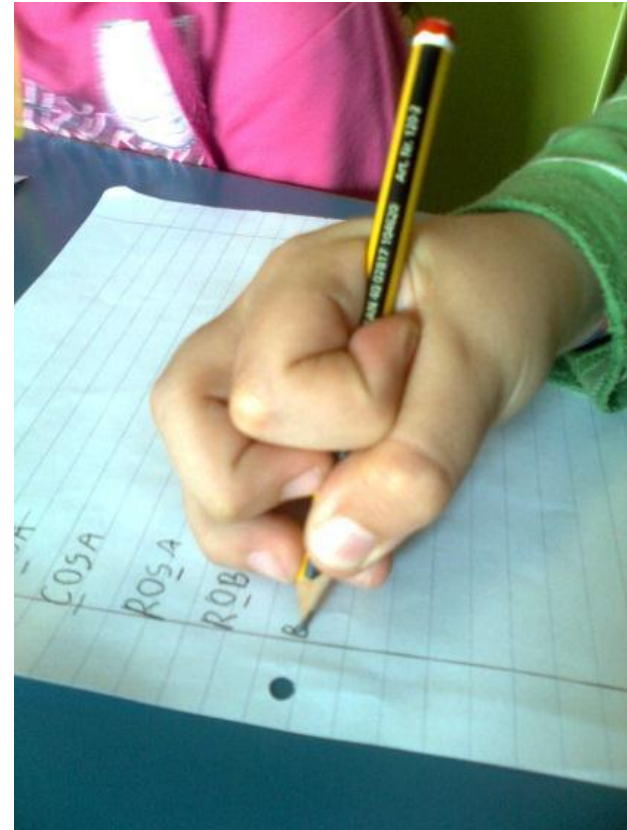
Tipi di
PRENSIONE



6,2 anni

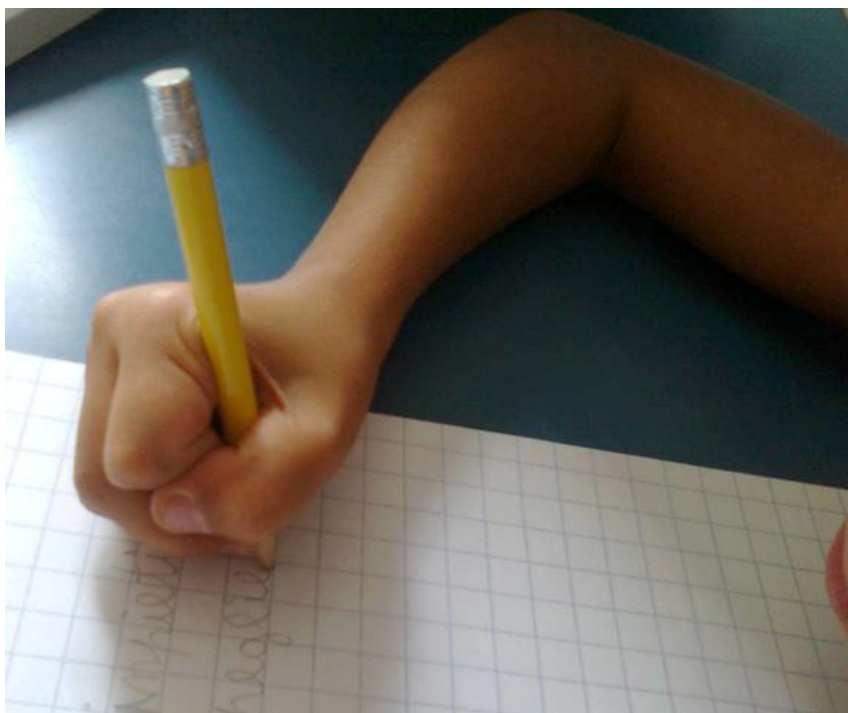


8,6



Utilizzo della flessione del pollice per stabilizzare lo strumento, marcata flessione di tutte le dita

6,10

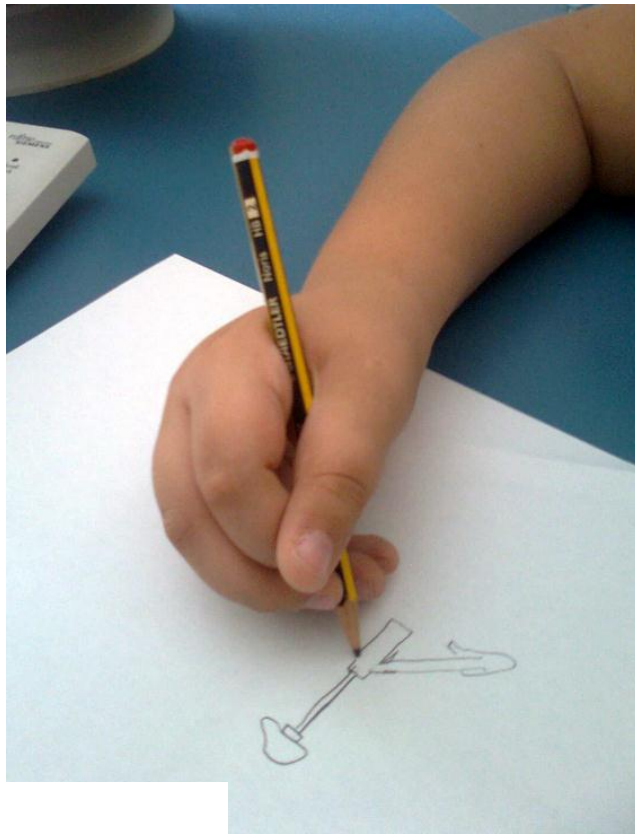


8,11

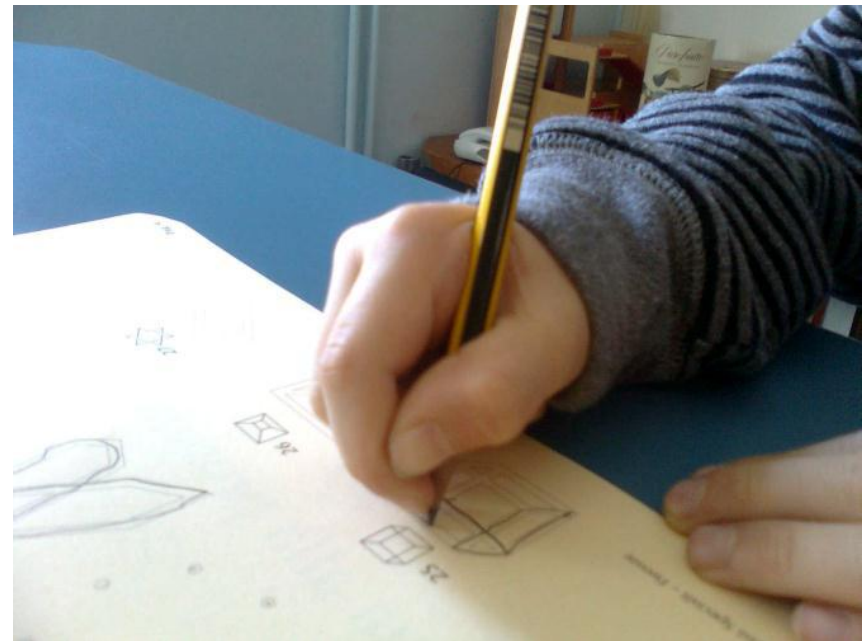


Utilizzazione dell'adduzione del pollice, rigida adesione delle dita, movimento maggiore a carico del polso

9,2



12,2



Orientamento spazio-foglio

Il bambino non possiede adeguati riferimenti per orientarsi:

- Non rispetta i margini
- Lascia spazi irregolari
- Non segue le linee di produzione

Pressione

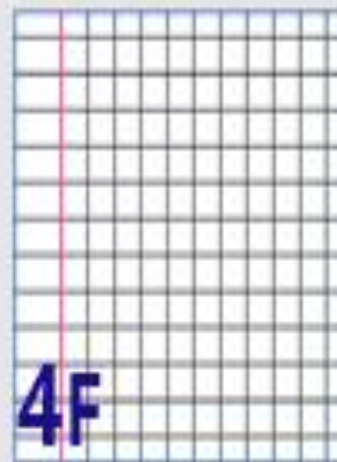
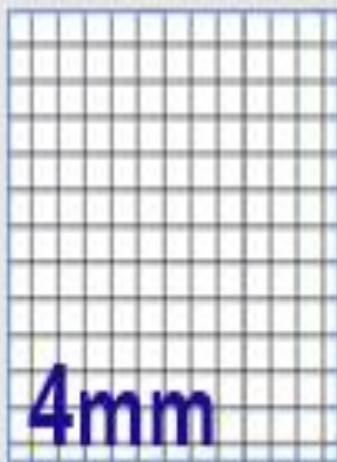
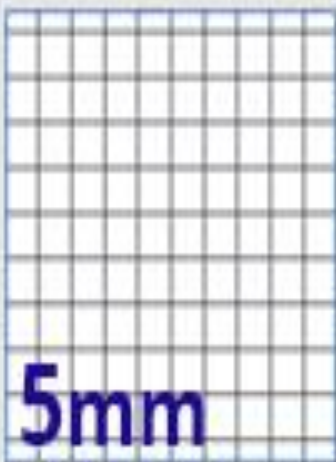
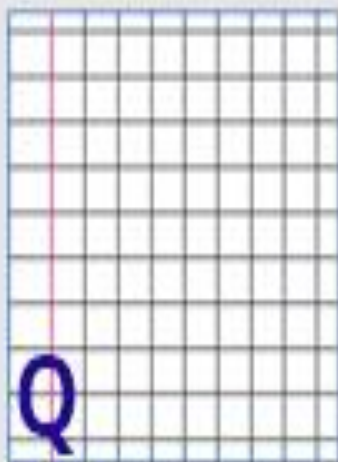
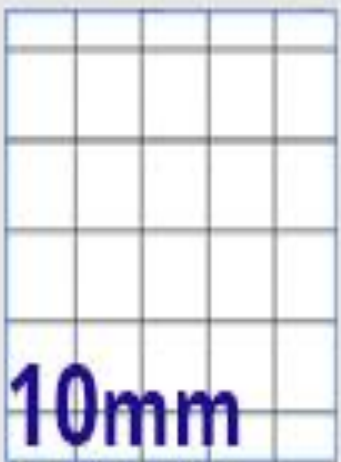
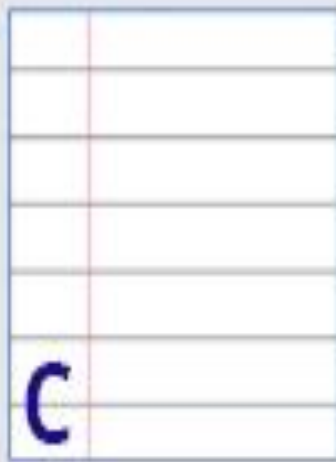
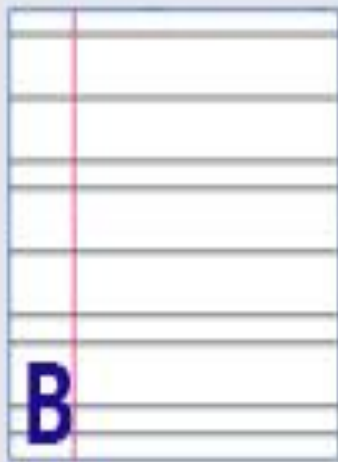
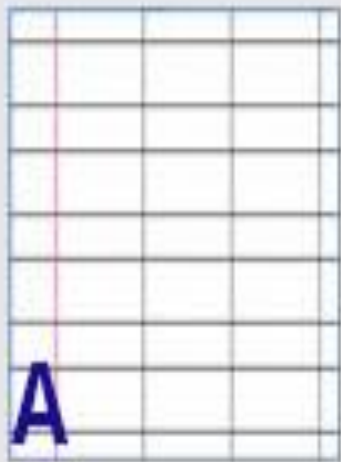
- Paratonia (alterazione in eccesso o in difetto del tono muscolare)

- Sincinesie (atti motori in eccesso)

- **Direzione del gesto grafico**
- **Dimensioni**
- **Ritmo grafico** (movimenti a scatto della mano, senza armonia, con velocità eccessiva o estrema lentezza)

...indicazioni

- Tempo supplementare per le performance motorie (es. scrittura)
- Comprensione e sintonizzazione empatica per le difficoltà nelle attività motorie quotidiane
- Protezione dal rischio di bassa autostima (es. scelta dello sport)



Linee guida

In ogni caso, qualunque metodo si adotti, sarebbe auspicabile iniziare con lo stampato maiuscolo, la forma di scrittura percettivamente più semplice, in quanto essa è articolata su una sola banda spaziale delimitata da due sole linee (scrittura bilineare): tutte le lettere hanno infatti la medesima altezza, iniziando dal rigo superiore e terminando in quello inferiore, mentre lo stampato minuscolo, oltre che il corsivo, sono forme di scrittura articolate su tre bande spaziali, in cui le linee di demarcazione dello spazio sono quattro (scrittura quadrilineare), in quanto vi è una banda centrale delle lettere quali la *a* o la *c*, una banda superiore in cui si spingono lettere quali la *l* o la *b*, una banda inferiore occupata da lettere come la *g* o la *q* e risultano pertanto percettivamente molto più complesse.

Si dovrebbe poi evitare di presentare al bambino una medesima lettera espressa graficamente in più caratteri (stampato minuscolo, stampato maiuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo), ma è opportuno soffermarsi su una soltanto di queste modalità fino a che l'alunno non abbia acquisito una sicura e stabile rappresentazione mentale della forma di quella lettera. L'insegnante si

postura

POSIZIONE del TRONCO (av - ind)				POSIZIONE del TRONCO (dx - sx)					POSIZIONE della MANO che NON SCRIVE					POSIZIONE della TESTA (dx - sx)						
A	B	C	D	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POSIZIONE delle SPALLE				POSIZIONE delle GAMBE					POSIZIONE del FOGLIO					POSIZIONE della TESTA (av - ind)						
A	B	C	D	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	n.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

prensione

- Mano utilizzata per la scrittura
- Tripode tipico vs atipico
- Descrizione (immagine) del tripode atipico

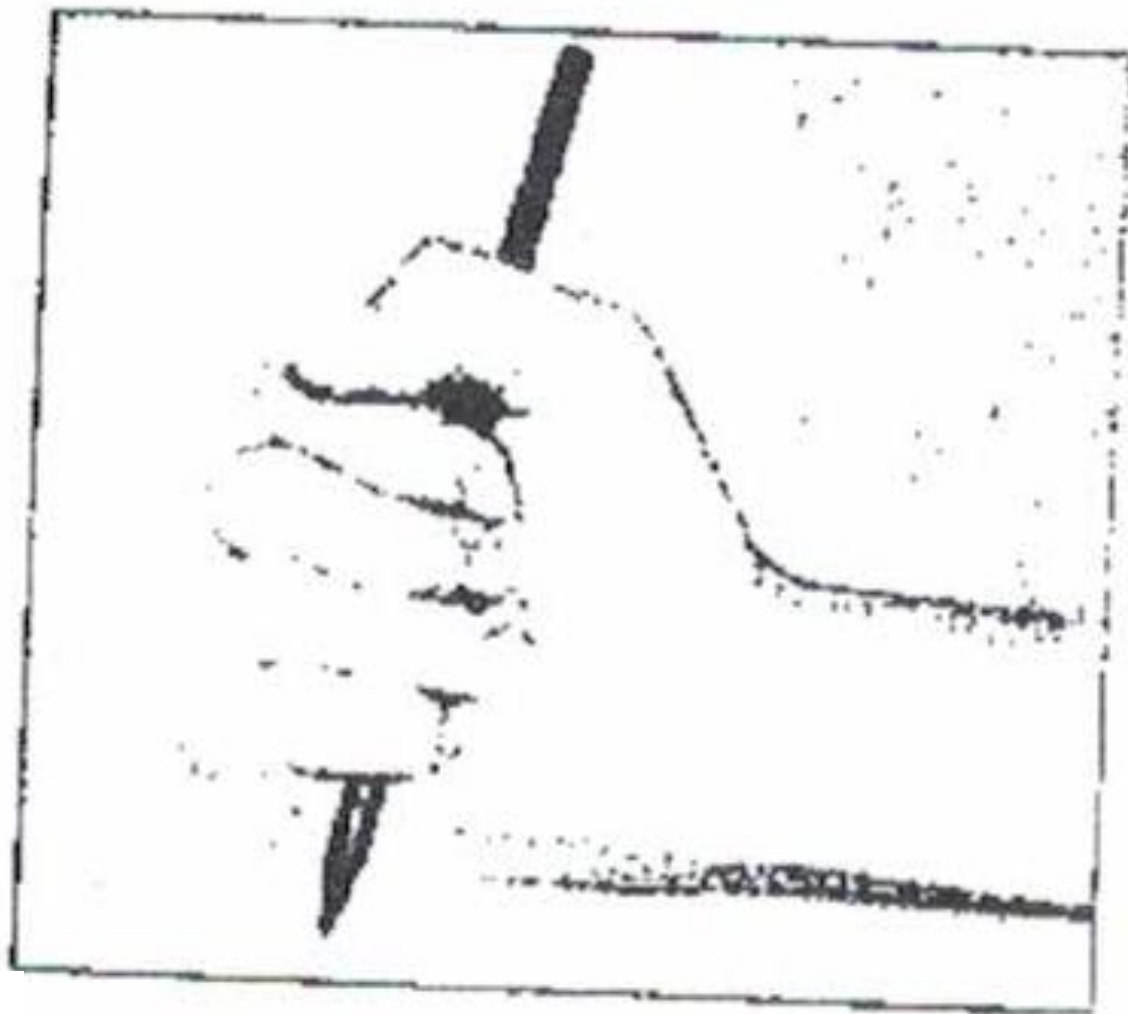
prensione

- Mano utilizzata (dx, sx, passaggi di mano)
- Lateralizzazione (completata vs non completata, arti superiori e inferiori)

prensione

Tipo di prensione: palmare, a due dita, a tre dita
(dinamica, statica)

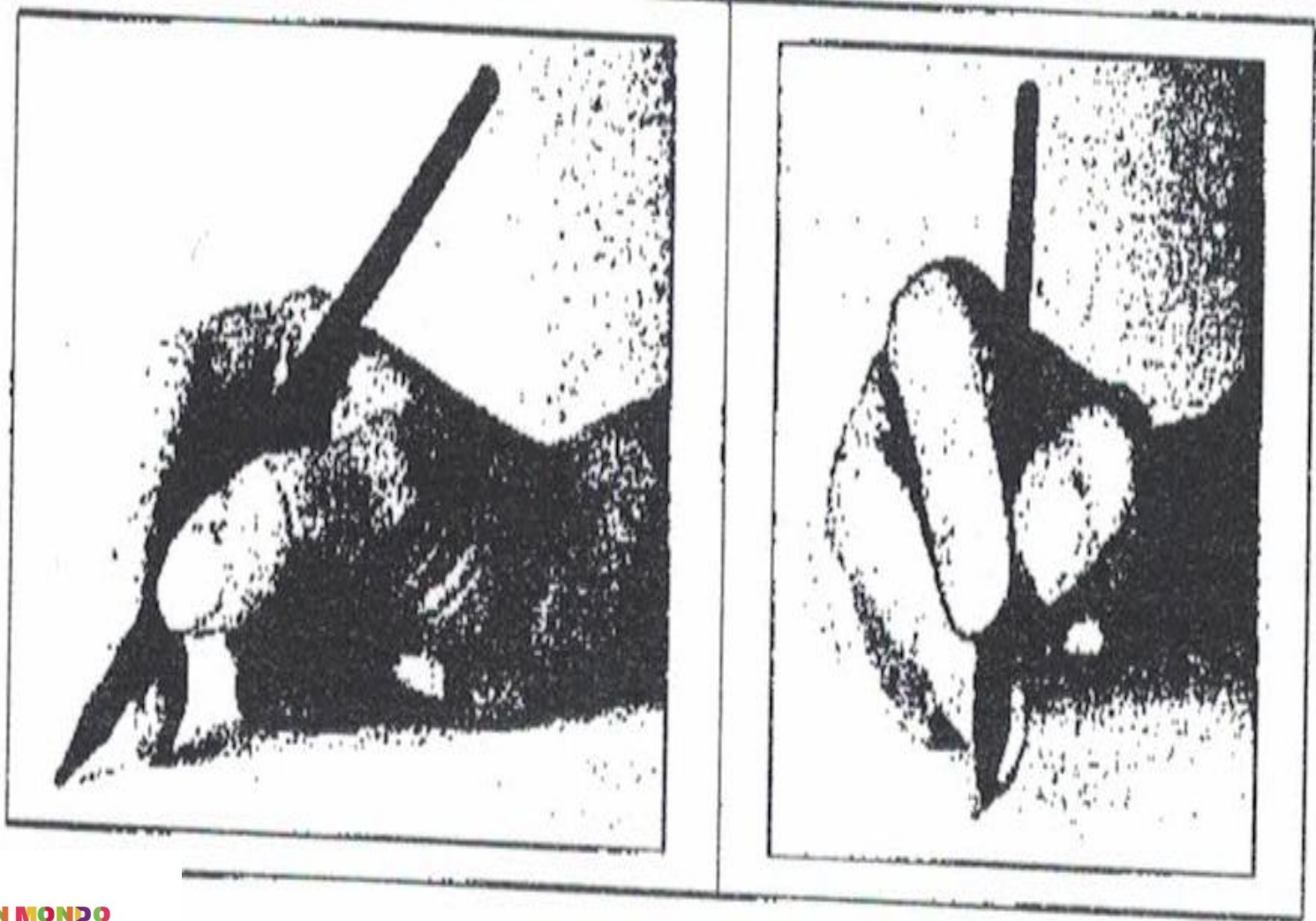
Palmare



a due dita



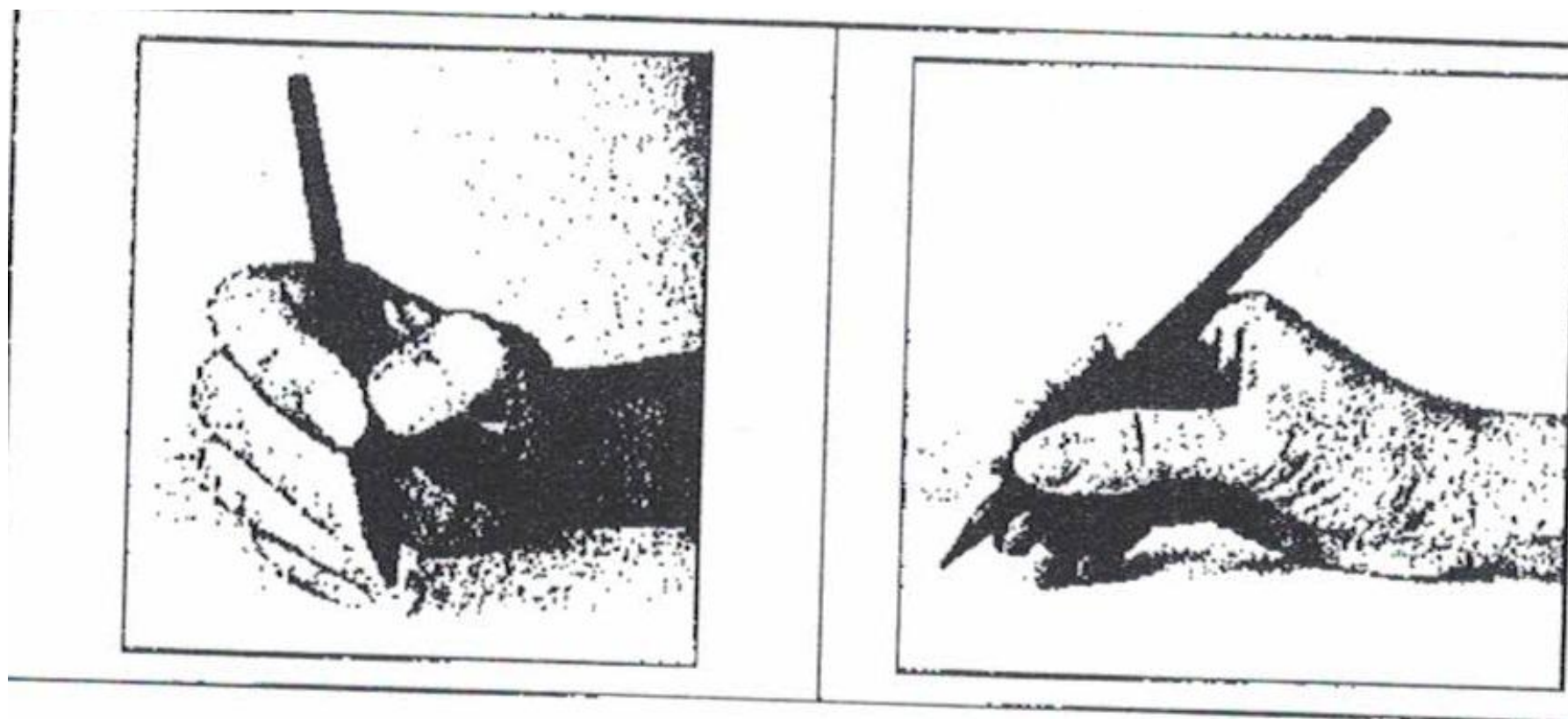
A tre dita dinamica



**UN MONDO
DI PAROLE**

STUDIO DI
NEUROPSICOLOGIA E
LOGOPEDIA DELL' ETÀ
EVOLUTIVA

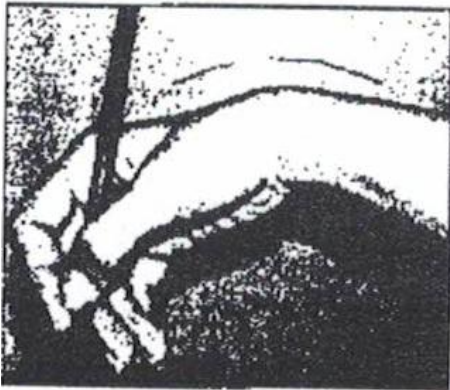
A tre dita statica



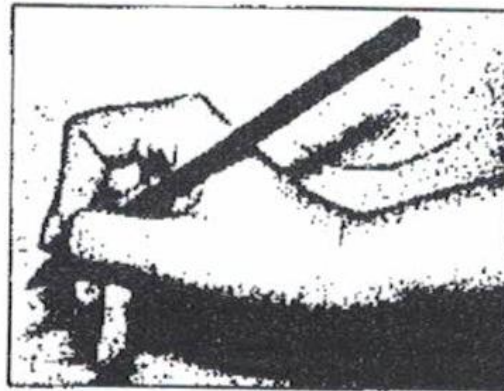
prensione

- Angolo formato dal polso: convesso, concavo, assente

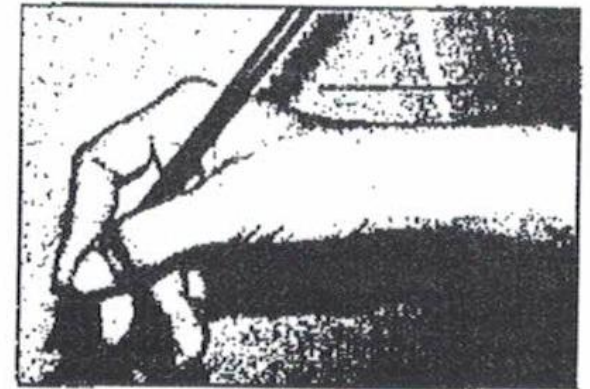
Angolo convesso



Angolo concavo

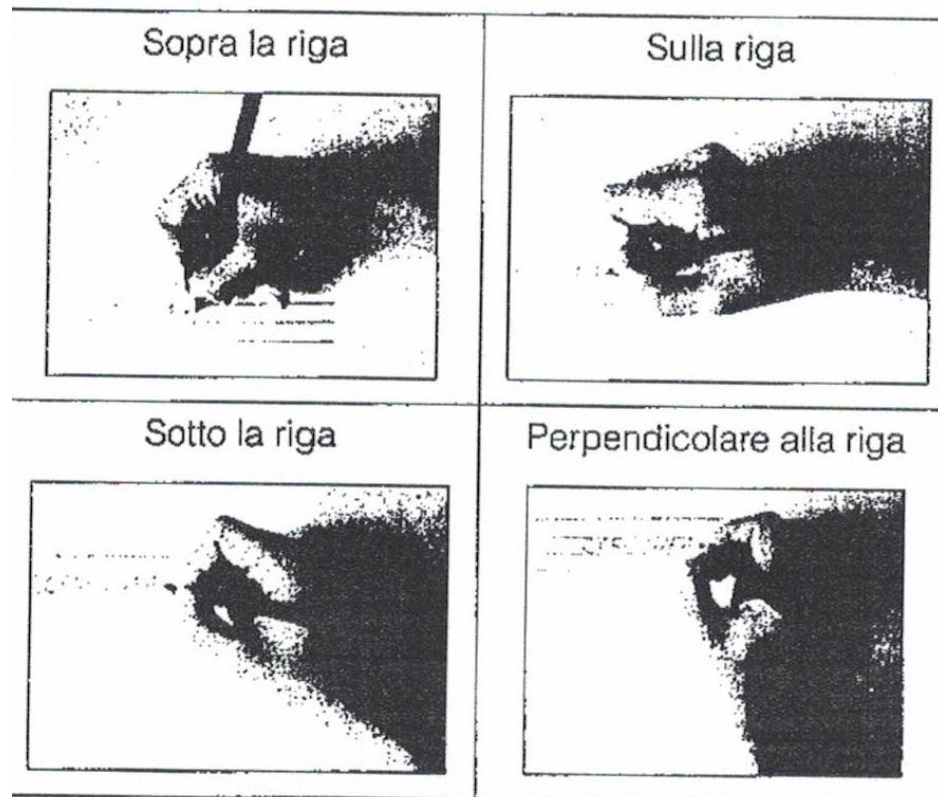


Angolo assente

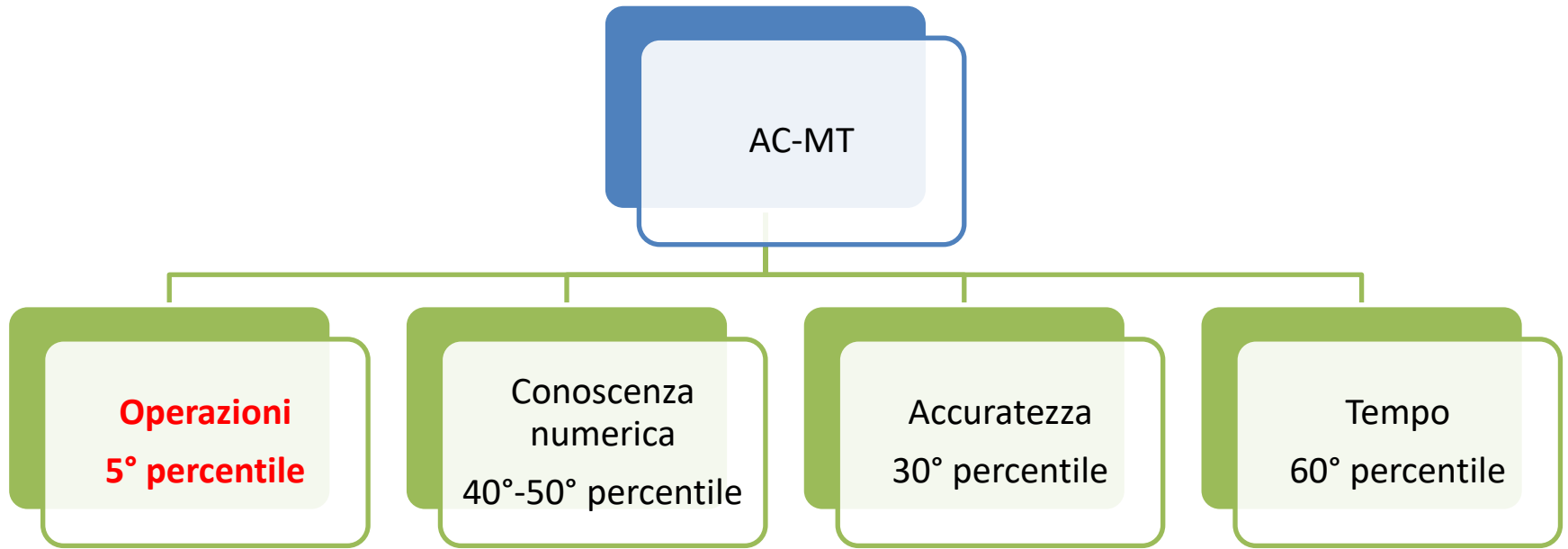


posizione

- Posizione del polso rispetto alla riga: sopra, sulla riga, sotto la riga, perpendicolare alla riga



Matematica



Difficoltà nella gestione dello spazio - incolonnamento

CESARE CORNOLDI, DANIELA LUCANGELI
E MONICA BELLINA

AC-MT

TEST DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ
DI CALCOLO - GRUPPO MT

CLASSE 3

Nome _____

Classe _____

Erickson

AC-MT

- Test di Valutazione delle Abilità di Calcolo (Cornoldi, Lucangeli e Bellina, 2002)

Fase di Gruppo

Operazioni scritte
Giudizio di numerosità
Trasformazioni in Cifre
Ordinamento Crescente e
Decrescente

Fase Individuale

Calcolo a mente
Calcolo scritto
Enumerazione
Dettato di numeri
Recupero fatti aritmetici

AC-MT

- Test di Valutazione delle Abilità di Calcolo (Cornoldi, Lucangeli e Bellina, 2002)

Fase di Gruppo

Operazioni scritte
Giudizio di numerosità
Trasformazioni in Cifre
Ordinamento Crescente e
Decrescente

Fase Individuale

Calcolo a mente
Calcolo scritto
Enumerazione
Dettato di numeri
Recupero fatti aritmetici

Valutazioni cognitive

Qualità del pensiero

Quantificazione psicometrica

Somiglianze

- Inverno - Estate
- Ghiaccio – Vapore
- Permesso - Divieto

Vocabolario

- Orologio
- Favola
- Raramente

Comprensione

- Perché bisogna lavarsi i denti?
- Perché i poliziotti indossano le uniformi?

Memoria di Cifre

- 2 – 9 – 7
- 6 -5 -7 -3

Riordinamento numeri-lettere

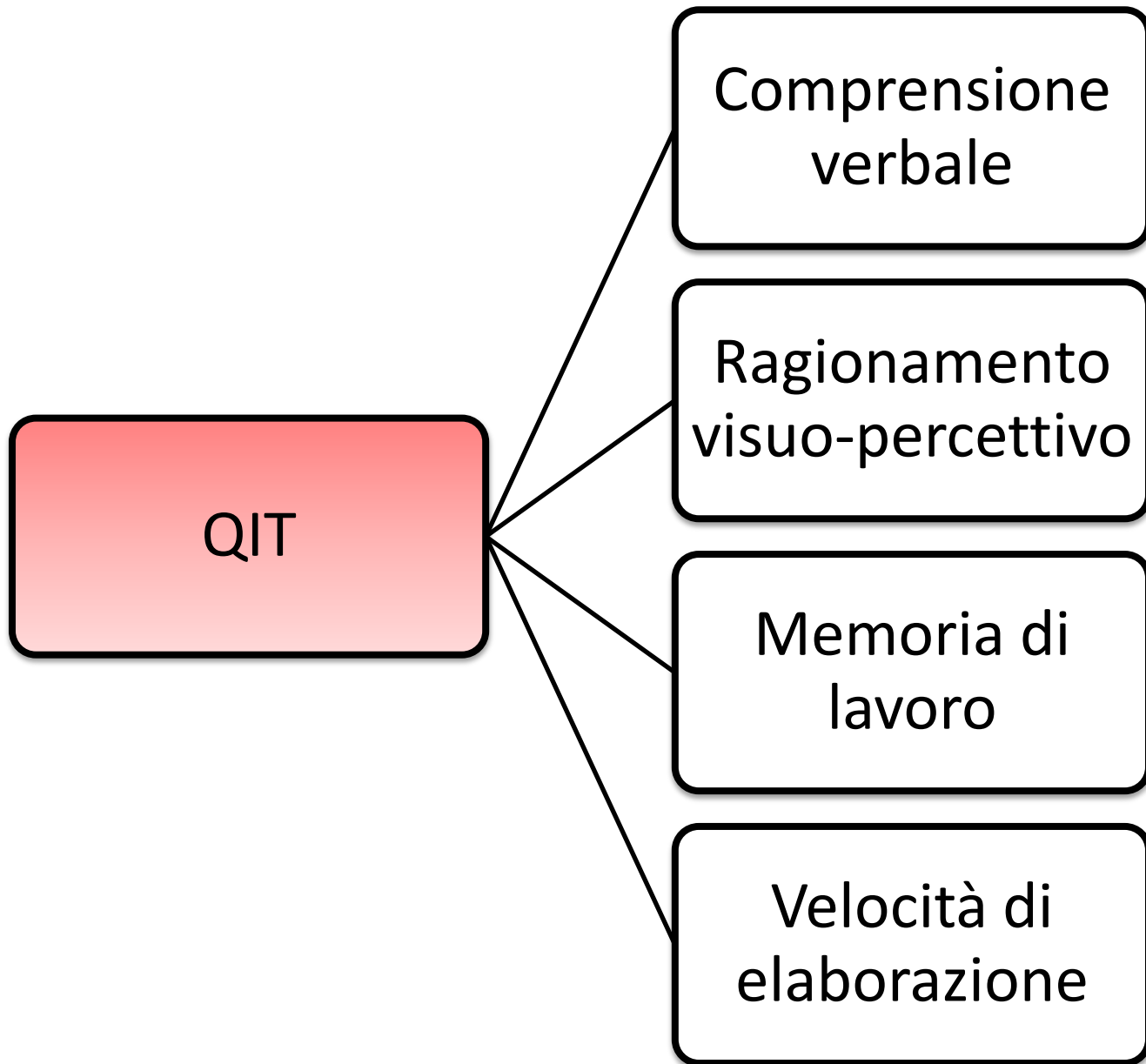
- A -2 -3 -B
- 5 – 8 – E – 4 - Z

Velocità di Elaborazione

Età 8-16

1	2	3	4	5	6	7	8	9
÷)	+	┌	└	v	(-	└

Item di esempio																				
2	1	4	6	3	5	2	1	3	4	2	1	3	1	2	3	1	4	2	6	3
1	2	5	1	3	1	5	4	2	7	4	6	9	2	5	8	4	7	6	1	8



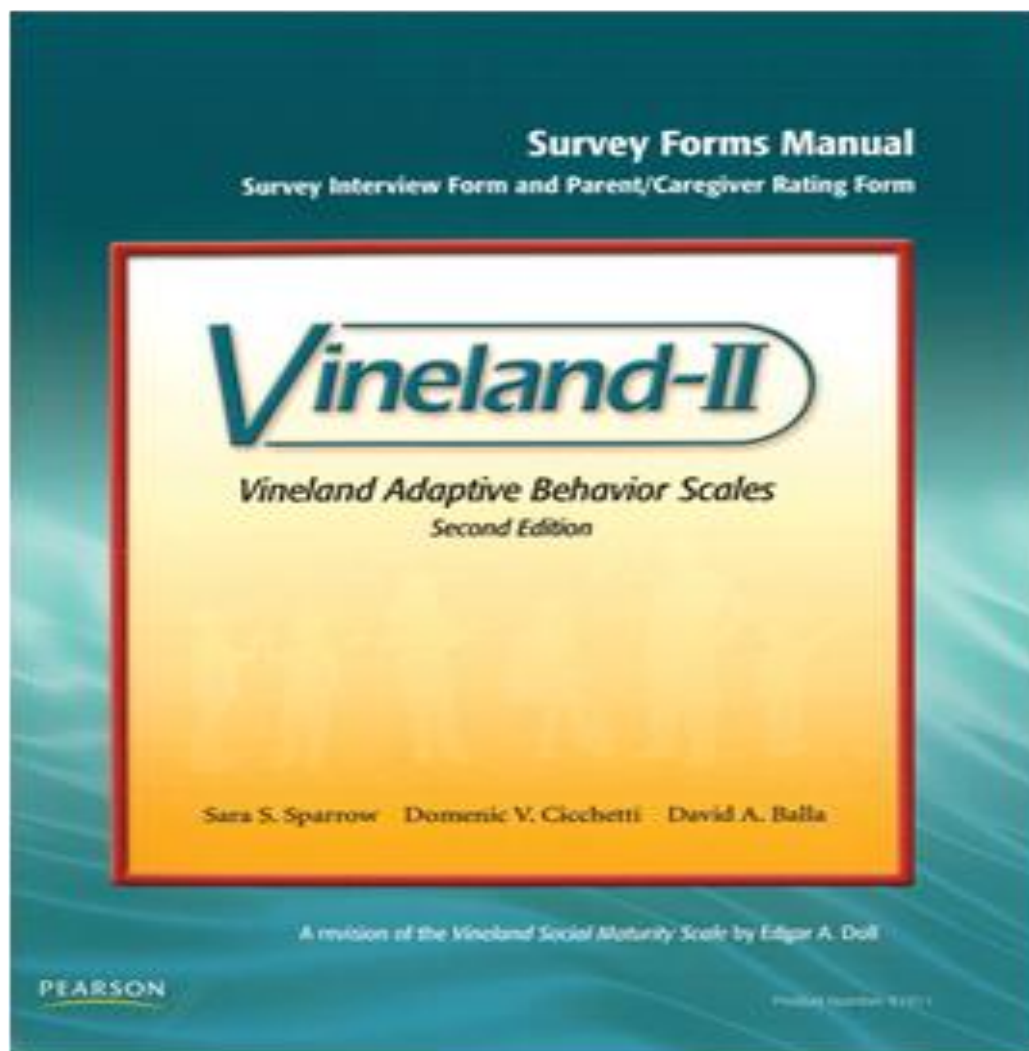
funzionamento adattivo

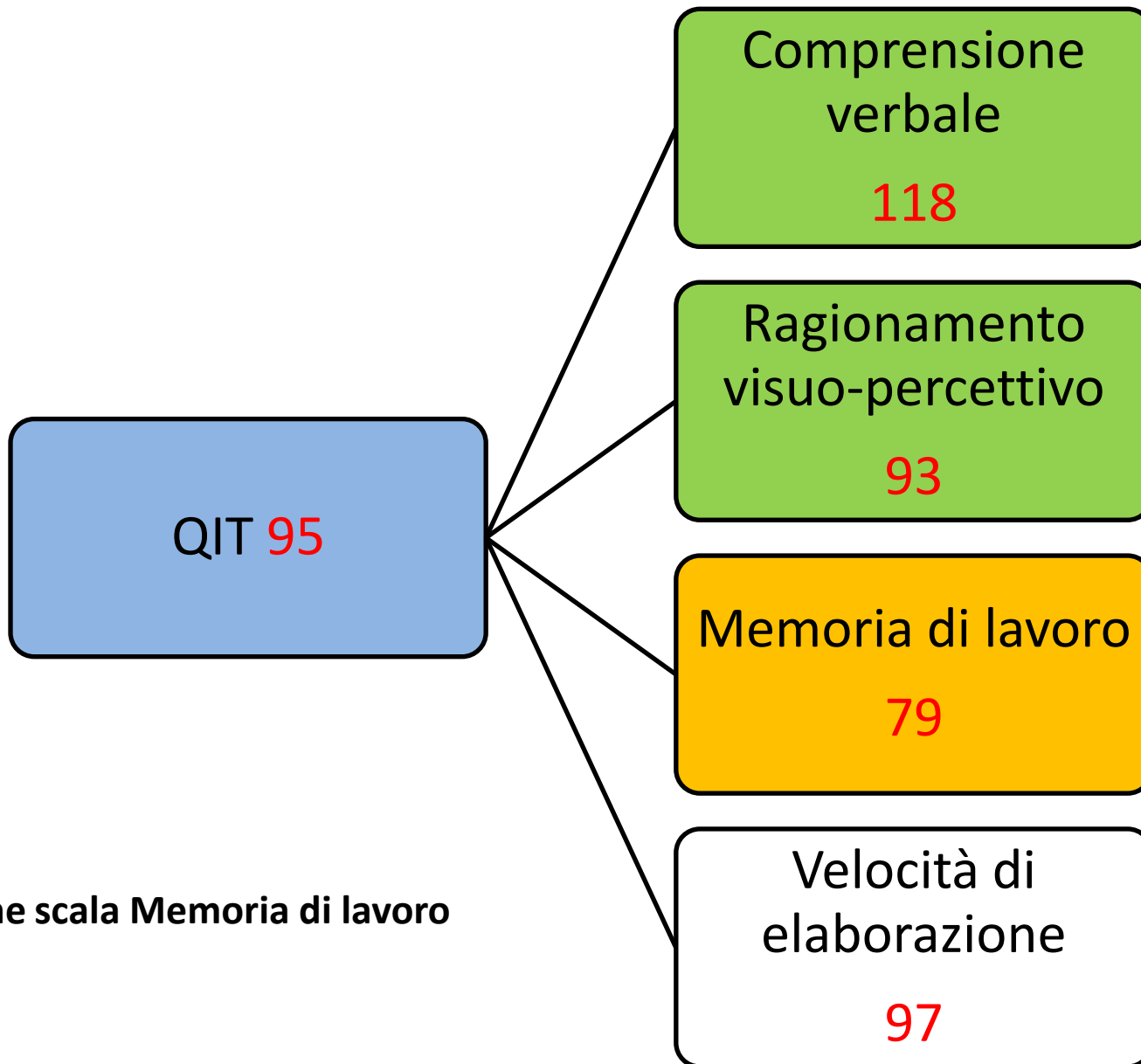
Comunicazione

Partecipazione
sociale

Vita autonoma

Casa, Scuola,
Lavoro, Comunità





Flessione scala Memoria di lavoro

Approfondimento Neuropsicologico

Linguaggio (dimensioni)

Forma

- fonetica
- fonologia
- sintassi

Contenuto

- lessico
- semantica

Funzione

- pragmatica

Programmazione fonologica

- Abato
- Bemolle
- Abbacchio
- Capinera
- Stereotassi
- Transatlantico
- Introspezione
- Intermittenza
- Spettacolare

6 processi
1.65 ds

In particolare: armonia, sostituzione cons, riduzione cons

CMF

Sintesi

<5°

Segmentazione

<5°

FAS

5°-10°
percentile

Quando il bambino si appresta ad imparare a leggere e scrivere, nel sistema alfabetico, deve passare:

- Da una **attività linguistica primaria** (linguaggio come mezzo di comunicazione)
- Ad una **attività linguistica secondaria** (linguaggio come oggetto di conoscenza, in particolare la sua struttura sonora)

cioè deve

Staccarsi dalla dimensione semantica del linguaggio (accessibile ed utilitaristica) e lavorare sulla dimensione fonetica effettuando un:

DECREMENTO COGNITIVO

cioè uno spostamento di attenzione dalla pregnanza semantica della parola alla sua veste sonora

La consapevolezza fonologica

Capacità di comparare, segmentare e discriminare parole presentate oralmente, sulla base della loro struttura fonologica

Abilità Metafonologiche

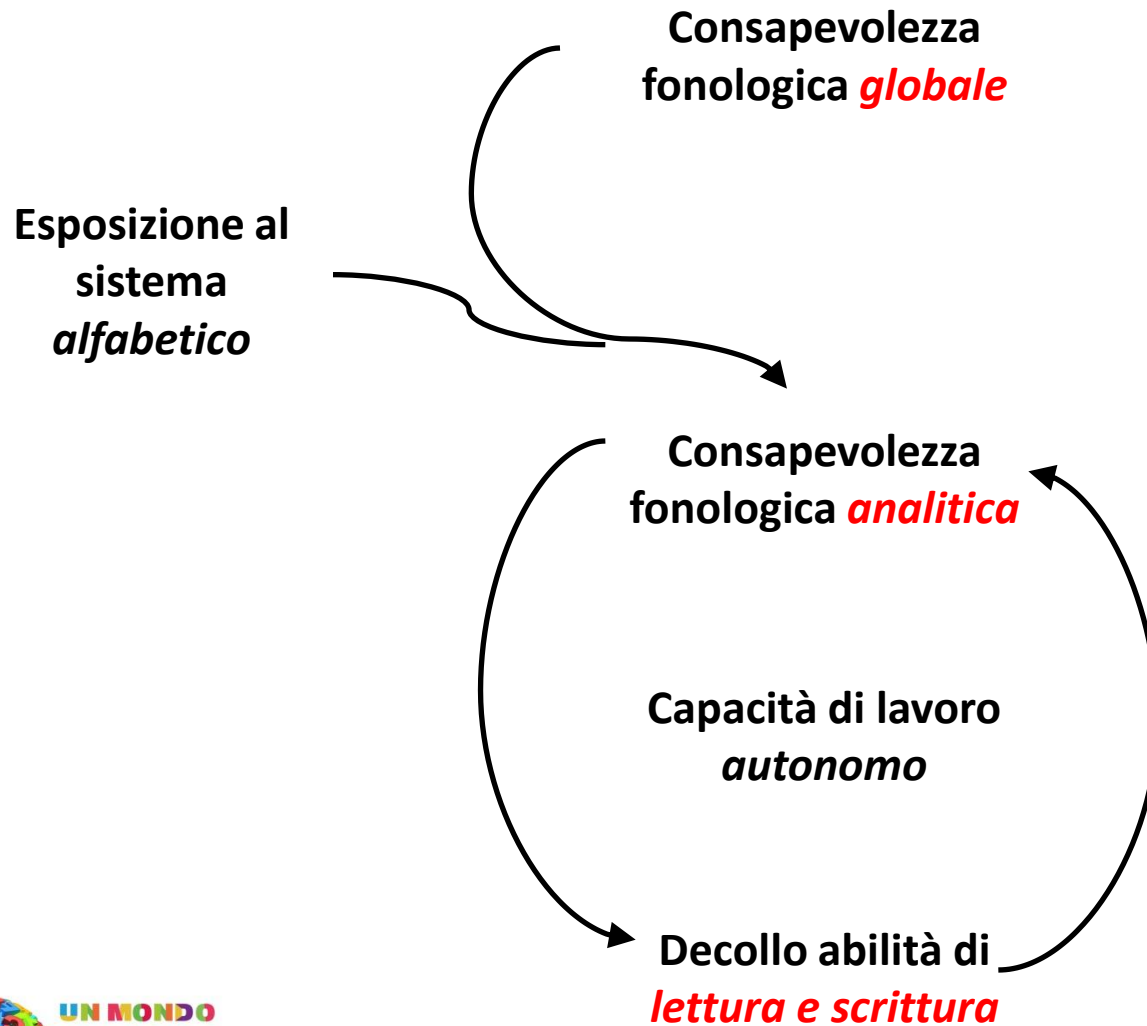
Globali

- Riconoscere le rime
- Sintesi Sillabica
- Segmentazione Sillabica
- Delezione Sillaba Iniziale
- Delezione Sillaba Finale

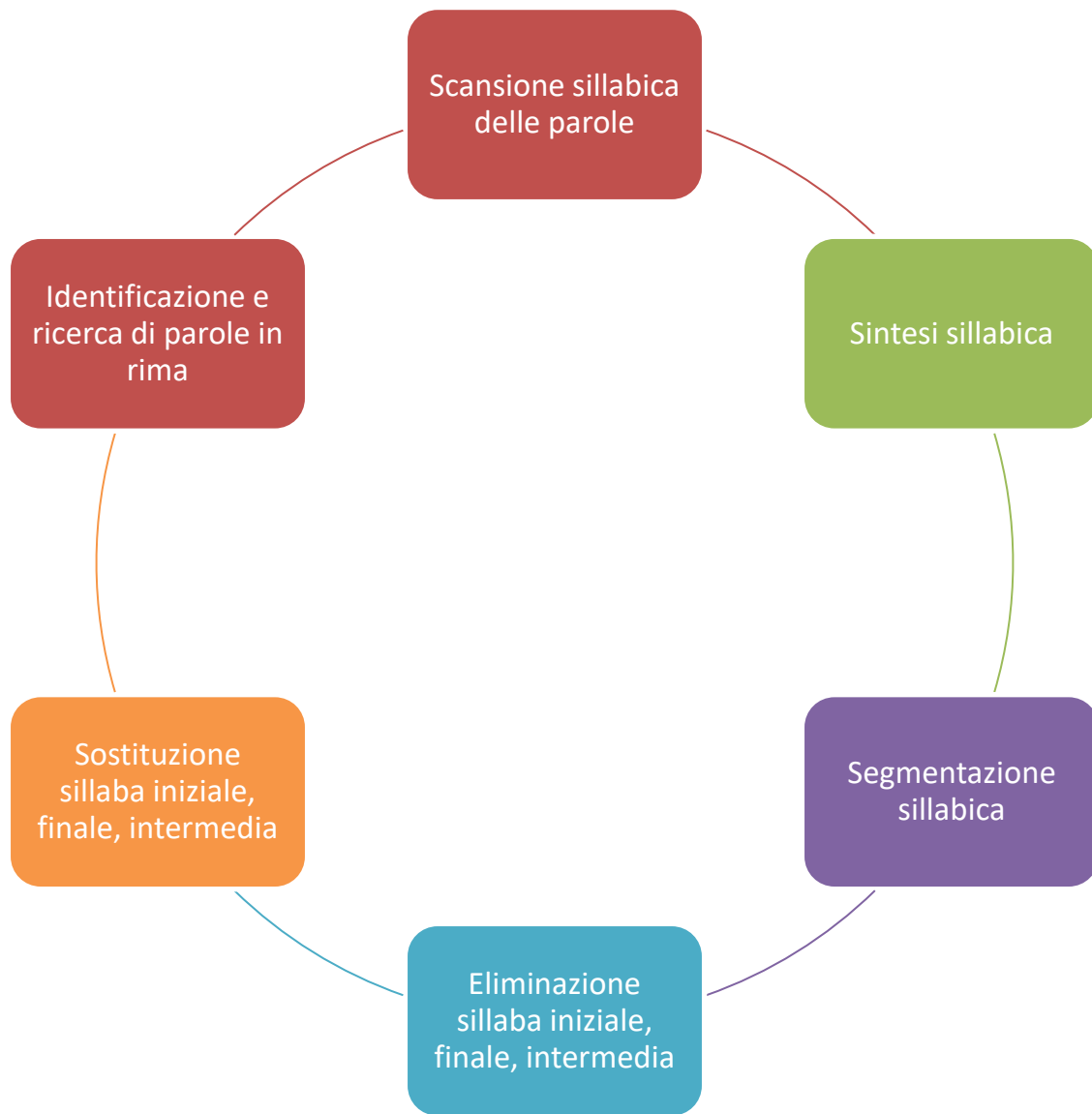
Analitiche

- Sintesi Fonemica
- Segmentazione Fonemica
- Isolamento fonema Iniziale
- Delezione Fonema Iniziale

[A. Martini -1995]



Laboratori metafonologici I° livello



1° livello

sintesi

- CA-NE
(insegnante)
- CANE
(bambino)

segmentazione

- CANE
(insegnante)
- CA-NE
(bambino)

Eliminazione

- CANE
(insegnante)
- NE
(bambino)

- metafonologia globale

I° livello

II° livello

- metafonologia analitica
- consolidamento grafema-fonema

II° livello

sintesi

- C-A-N-E
(insegnante)
- CANE
(bambino)

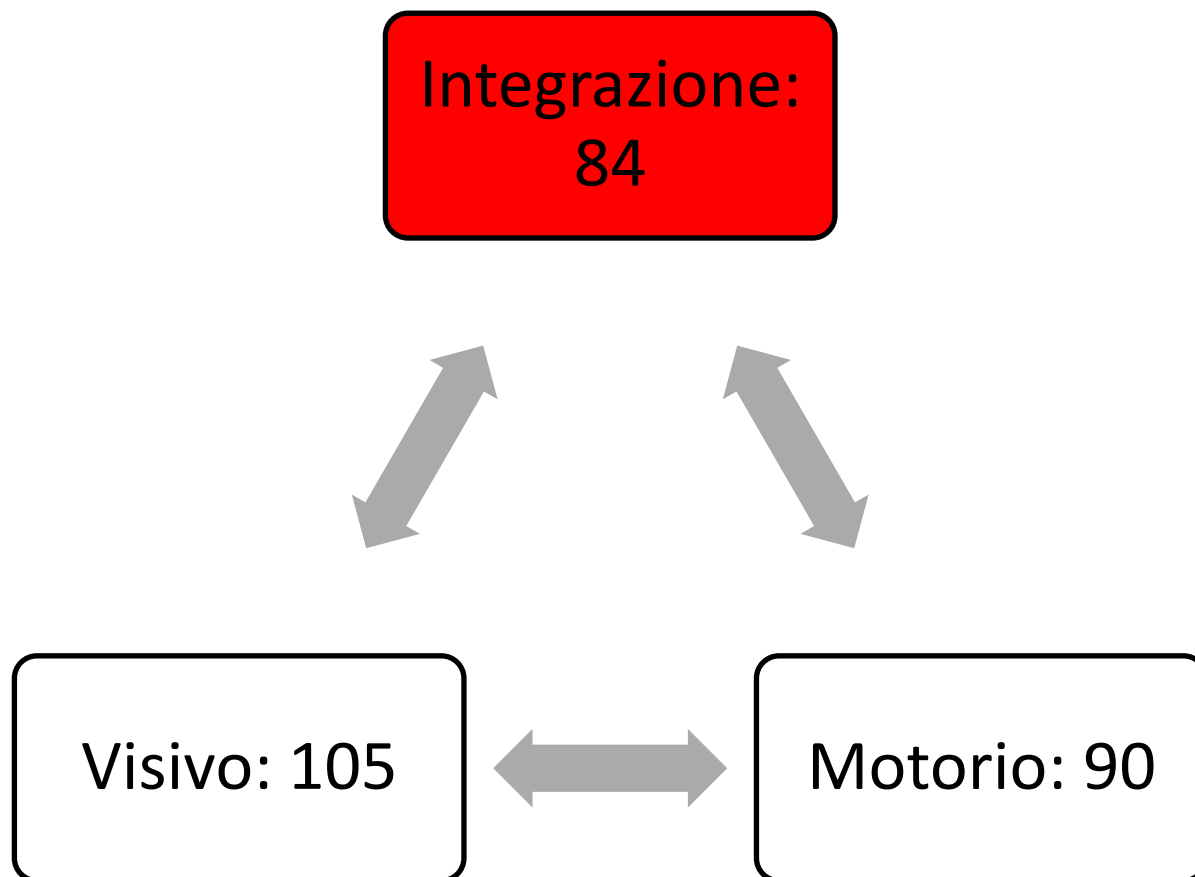
segmentazione

- CANE
(insegnante)
- C-A-N-E
(bambino)

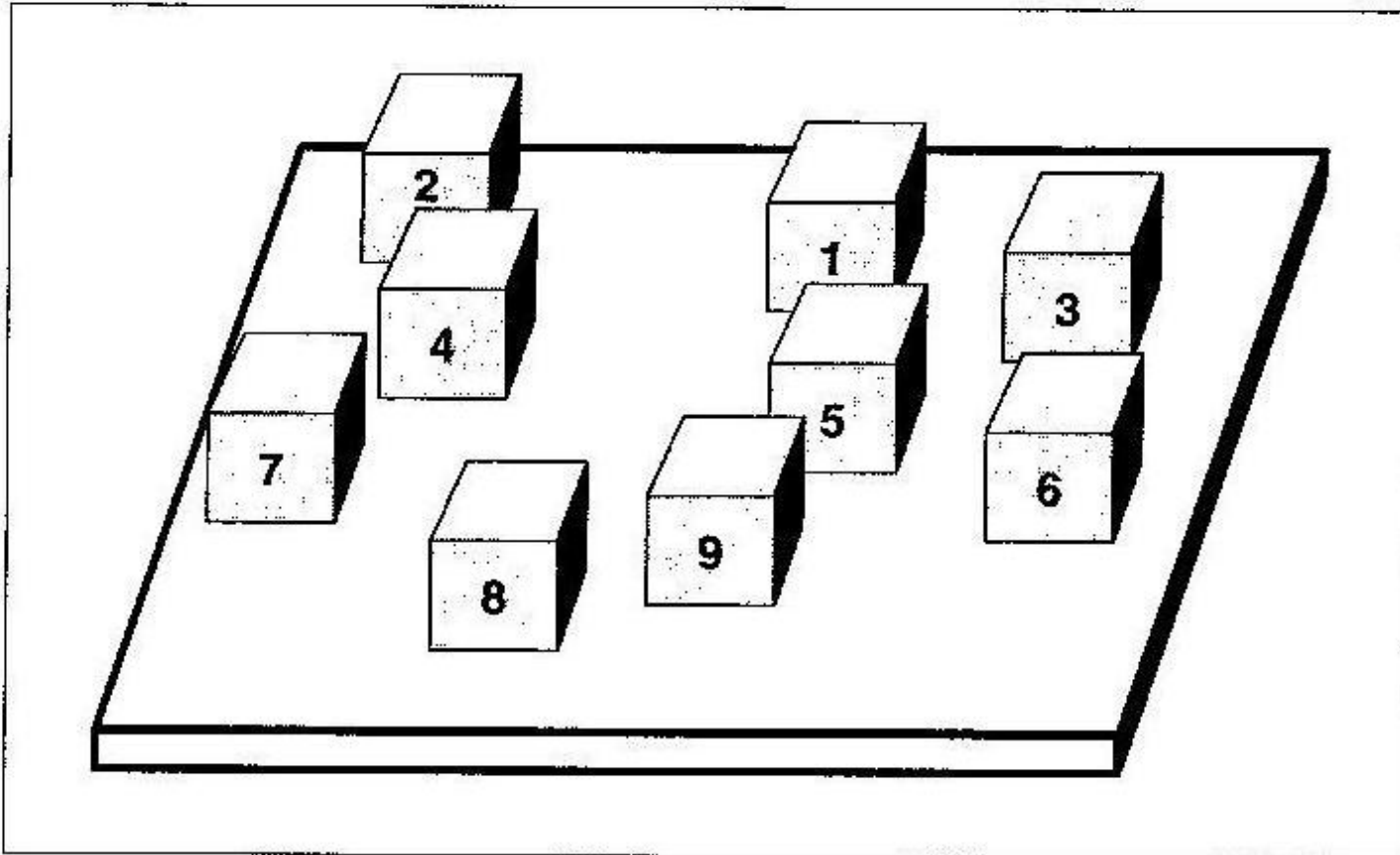
eliminazione

- CANE
(insegnante)
- ANE
(bambino)

Visual-Motor Integretion (VMI)



Memoria visuo-spaziale



Punteggio totale: 16 (-1.46 ds)
Span verbale: 3 (-0.75 ds)

Strumenti di valutazione

MABC-2

3-6 anni

7-10 anni

11-16 anni

destrezza manuale
abilità con la palla
equilibrio statico e dinamico



Movement Assessment Battery for Children-2

Second Edition (Movement ABC-2)

Sheila E. Henderson

David A. Sugden

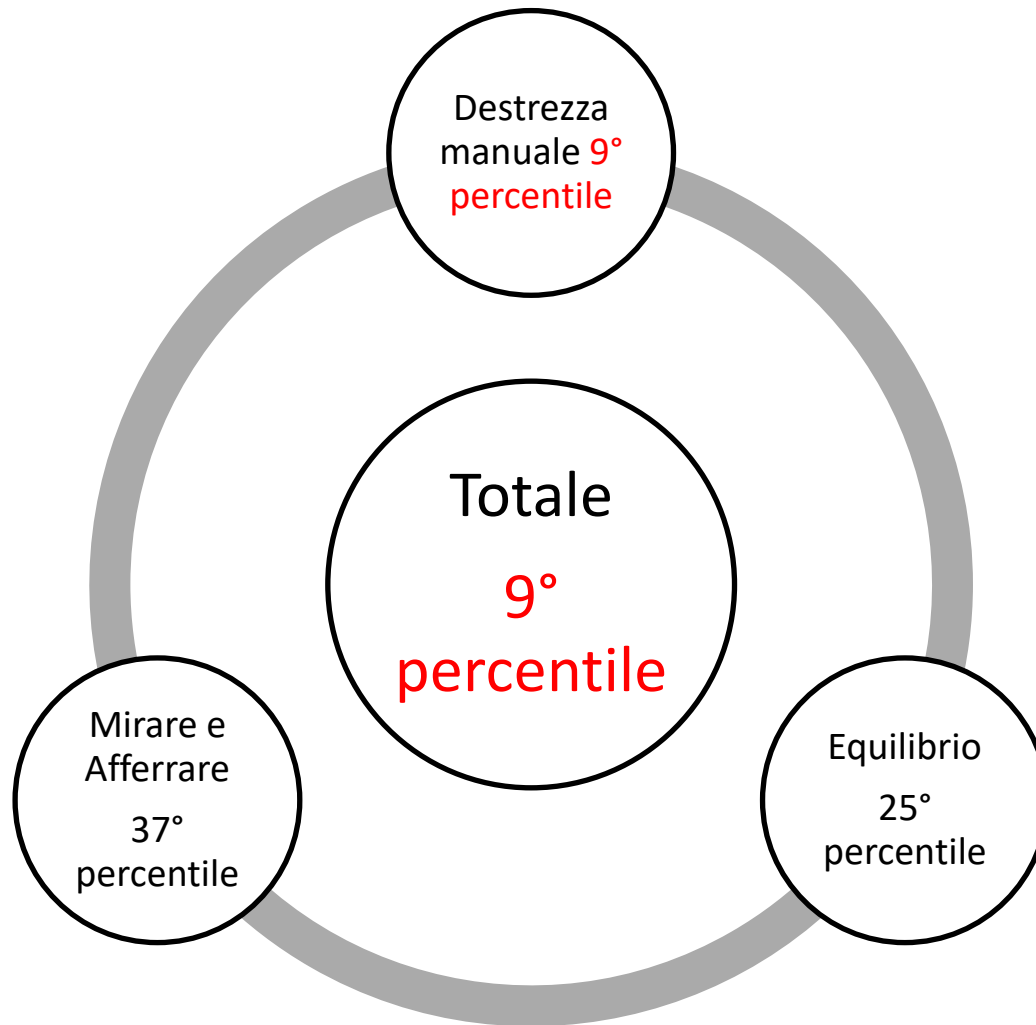
Anna L. Barnett

Examiner's Manual



Harcourt
Assessment

Qualità coordinazione motoria



Funzioni di controllo

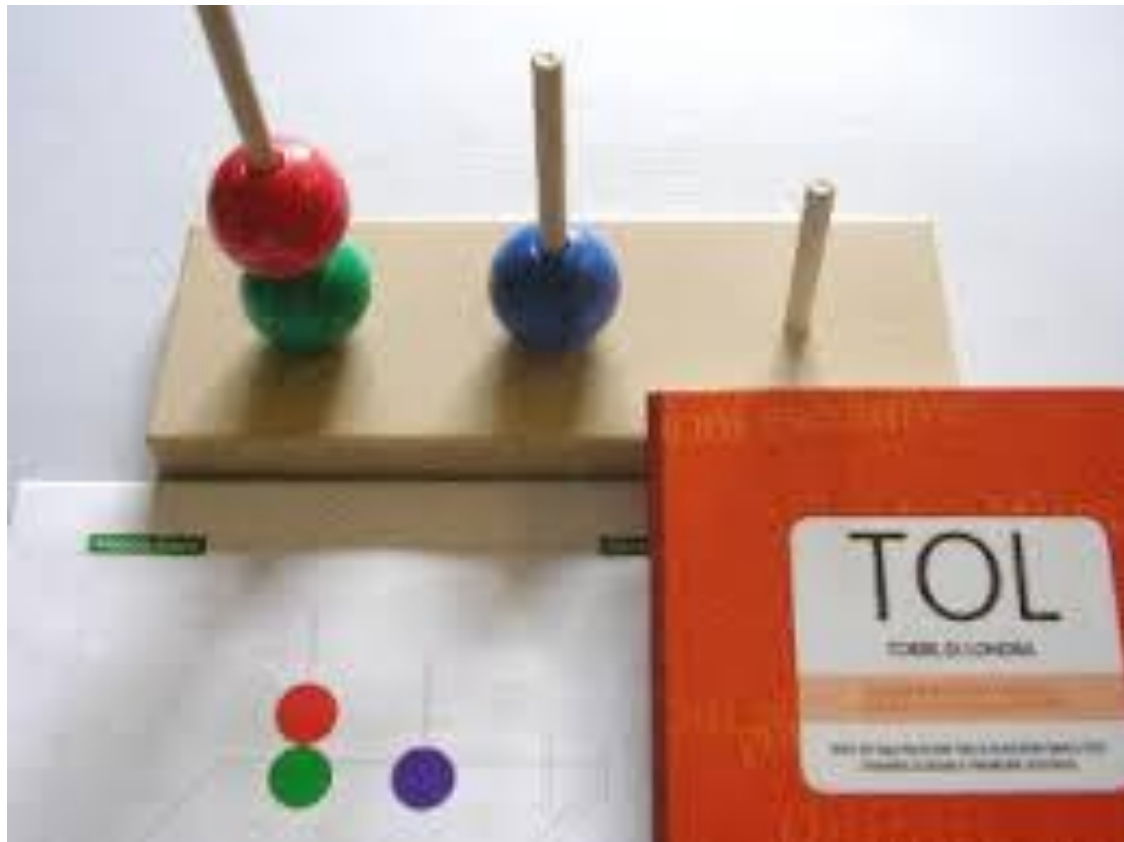


Memoria di lavoro

Flessibilità
cognitiva

Controllo riposte
impulsive

Funzioni di controllo



punteggio totale di 30 (70-75° percentile)

Conclusioni (nosografia)

- In conclusione, in presenza di adeguate capacità cognitive, Matteo presenta significative difficoltà di automatizzazione della strumentalità di base degli apprendimenti. **Tali difficoltà persistono nonostante attività di potenziamento didattico e logopedico.**
- Si delinea pertanto attualmente il profilo di un disturbo specifico dell'apprendimento interessante le aree della lettura (dislessia; cod. ICD-10 F81.0) e della compitazione (disortografia; cod. ICD-10 F81.1.).

Conclusioni (consigli per l'intervento)

Si consiglia pertanto di prevedere un intervento di potenziamento con l'obiettivo di:

1. Favorire un adeguato sviluppo della consapevolezza fonologica analitica
2. Stabilizzare le corrispondenze grafema-fonema (e viceversa) tuttora instabili e automatizzare le corrispondenze già stabilizzate mediante presentazione tachistoscopica
3. Potenziare la coordinazione motoria, con particolare riferimento alla motricità fine e ai pattern grafo-motori coinvolti nell'esecuzione del carattere corsivo, con l'obiettivo di impostare una prensione con tripode dinamico che possa garantire stabilità e fluidità nell'esecuzione
4. Automatizzare le procedure di soluzione delle operazioni scritte (addizioni e sottrazioni)

Prognosi

1. Al termine del ciclo di potenziamento (**3 mesi a cadenza bisettimanale**) appare opportuno valutare il livello di automatizzazione raggiunto
2. Al termine della **classe terza della scuola primaria** si consiglia una nuova valutazione della strumentalità di base della scrittura (componente grafo-motoria) e dell'area del calcolo per verificare la necessità di un **aggiornamento diagnostico**

.....alcune cose da evitare (da “Insegnare a leggere ai bambini”)

- Non mostrare elementi testuali se il bambino non possiede già il meccanismo per decodificarli
- Non usare testi ornati da immagini superflue. Il decorativismo non facilita l'apprendimento, ma crea dispersione e sovraccarico
- Non sono di significativa utilità compiti di ricopiatura di lettere, parole o frasi

Francesco 12 anni

Valutazione del minore **Francesco**, nato ad Assisi il 20 agosto 2005 (12 anni). Francesco quest'anno frequenterà la seconda classe della scuola secondaria di primo grado

Diagnosi precedente

- Pregressa valutazione (III elementare) con diagnosi di **disturbo specifico della compitazione (F81.1 disortografia)**.

Patomorfosi ed espressività del disturbo

Feedback scolastici

- Difficoltà con l'italiano e l'inglese
- Necessità di aggiornamento del profilo

Report anamnestico

In anamnesi si riporta gravidanza normodecorsa, a termine, con parto eutocico, peso alla nascita di 3850 gr. I genitori non segnalano difficoltà nelle principali tappe di acquisizione delle competenze psicomotorie (deambulazione autonoma a 12 mesi). **Difficoltà nell'esordio e nello sviluppo del linguaggio.** Vista: Ipermetropia (prossimo controllo specialistico previsto per ottobre 2017). Udito: controllo specialistico negativo effettuato nel 2015.

Lettura

Brano, parole,
non parole

Comprensione
da lettura

Comprensione
da ascolto

Scrittura

Dettato Brano,
parole e Frasi

Produzione
spontanea

Calcolo

Sistema del
numero

Calcolo

Senso del
numero

Problemi

Automatizzazione lettura

Brano: legge 2.80 sill/sec
(5°-10° percentile).
Punteggio d'errore 7
(15° percentile).

Parole: legge 1.77
sill/sec (-2.48 ds).
Compie 5 errori
(10° percentile).

Non Parole: legge 1.17
sill/sec (-1,61). Compie
11 errori (<5°
percentile).

patomorfosi

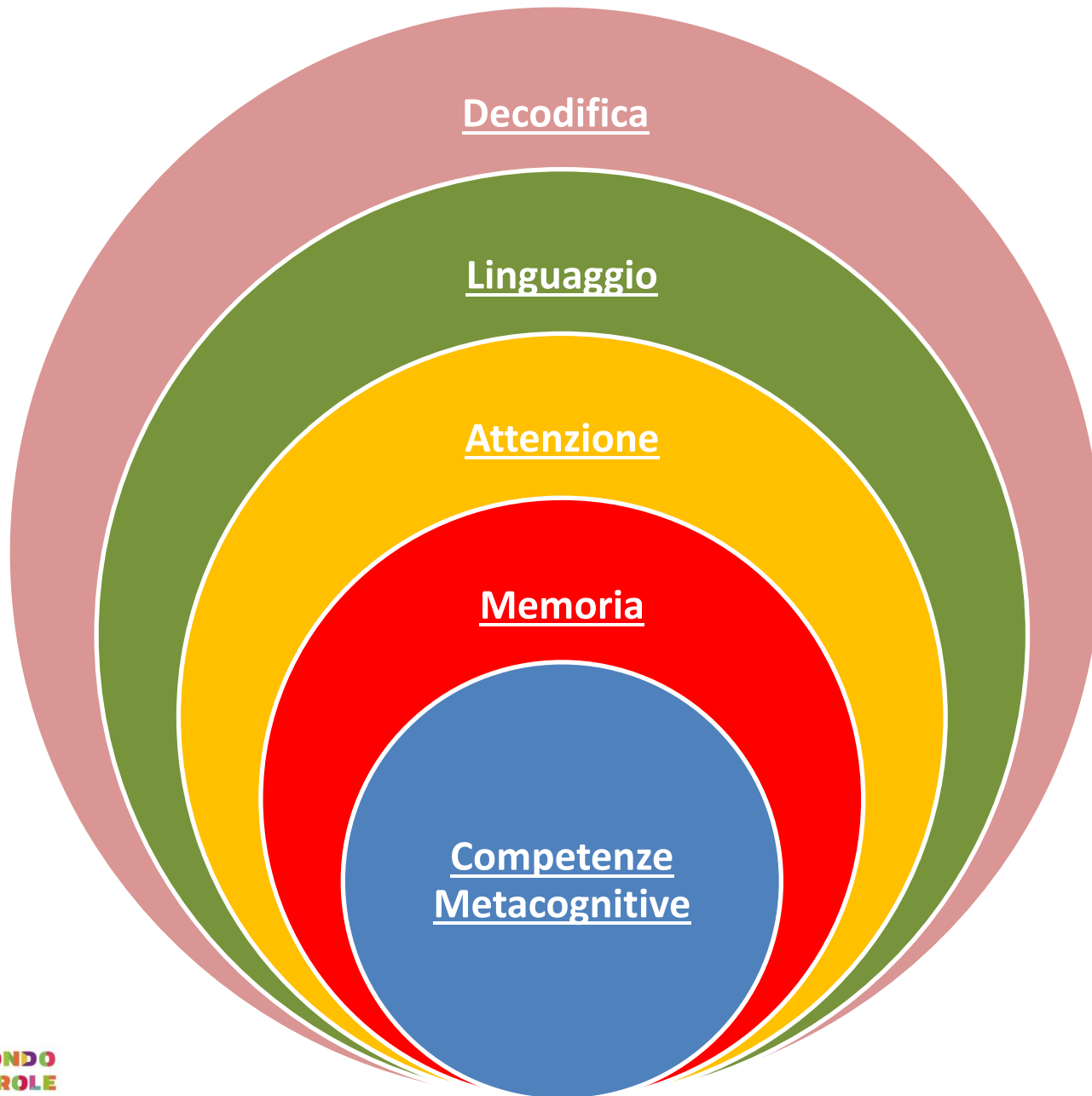
Evoluzione del disturbo della lettura in una lingua ad ortografia trasparente come l'italiano

Comprensione da lettura

Brano **Cronaca**: 6/12 PS

Brano **Informativo**: 3/12 RII

Totale: 9/24 RA



**UN MONDO
DI PAROLE**

STUDIO DI
NEUROPSICOLOGIA E
LOGOPEDIA DELL' ETÀ
EVOLUTIVA

Comprensione da ascolto

*Ascolta il brano letto dall'esaminatore e rispondi
alle domande*

5/12 (richiesta di attenzione)

Comprensione

- Da lettura: richiesta di attenzione
- Da ascolto: richiesta di attenzione

Automatizzazione scrittura

Brano: 10
errori (<5°
percentile)

Parole: 3 errori
(<5°
percentile)

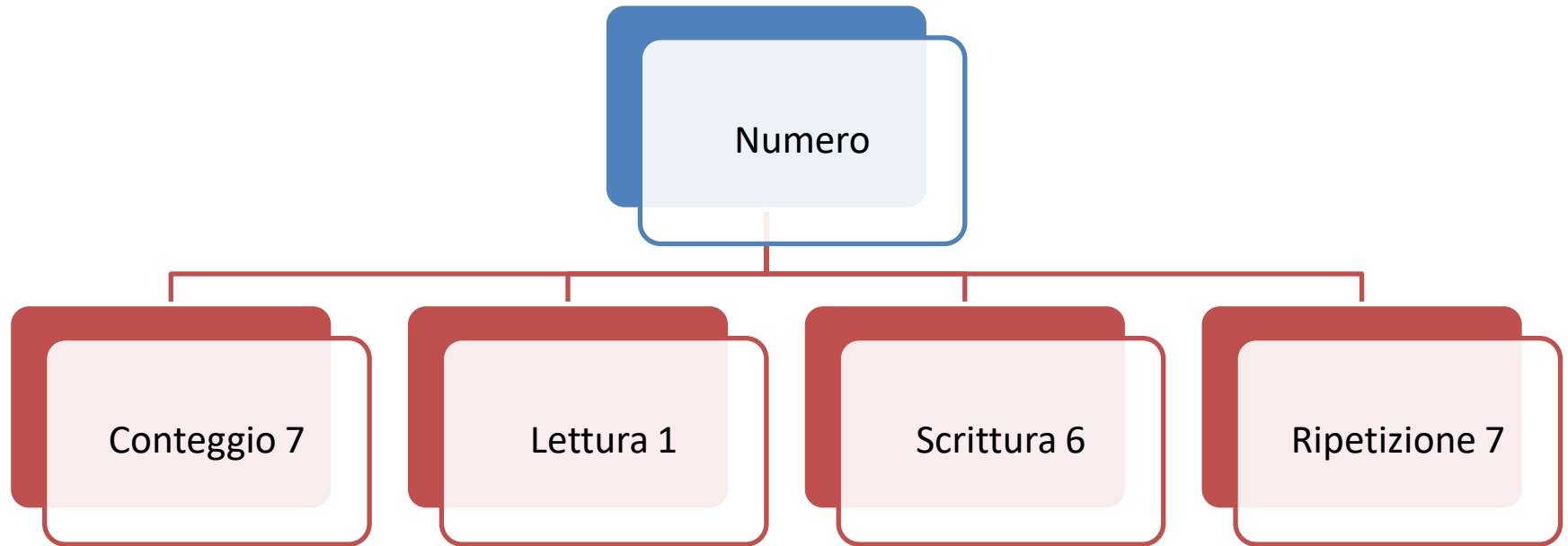
Frase: 5 errori
(<5°
percentile)

Produzione Spontanea

Francesco utilizza il carattere corsivo. Emergono significative difficoltà nel controllo ortografico (soprattutto errori di tipo non fonologico e omissioni di doppie) e morfosintattico.

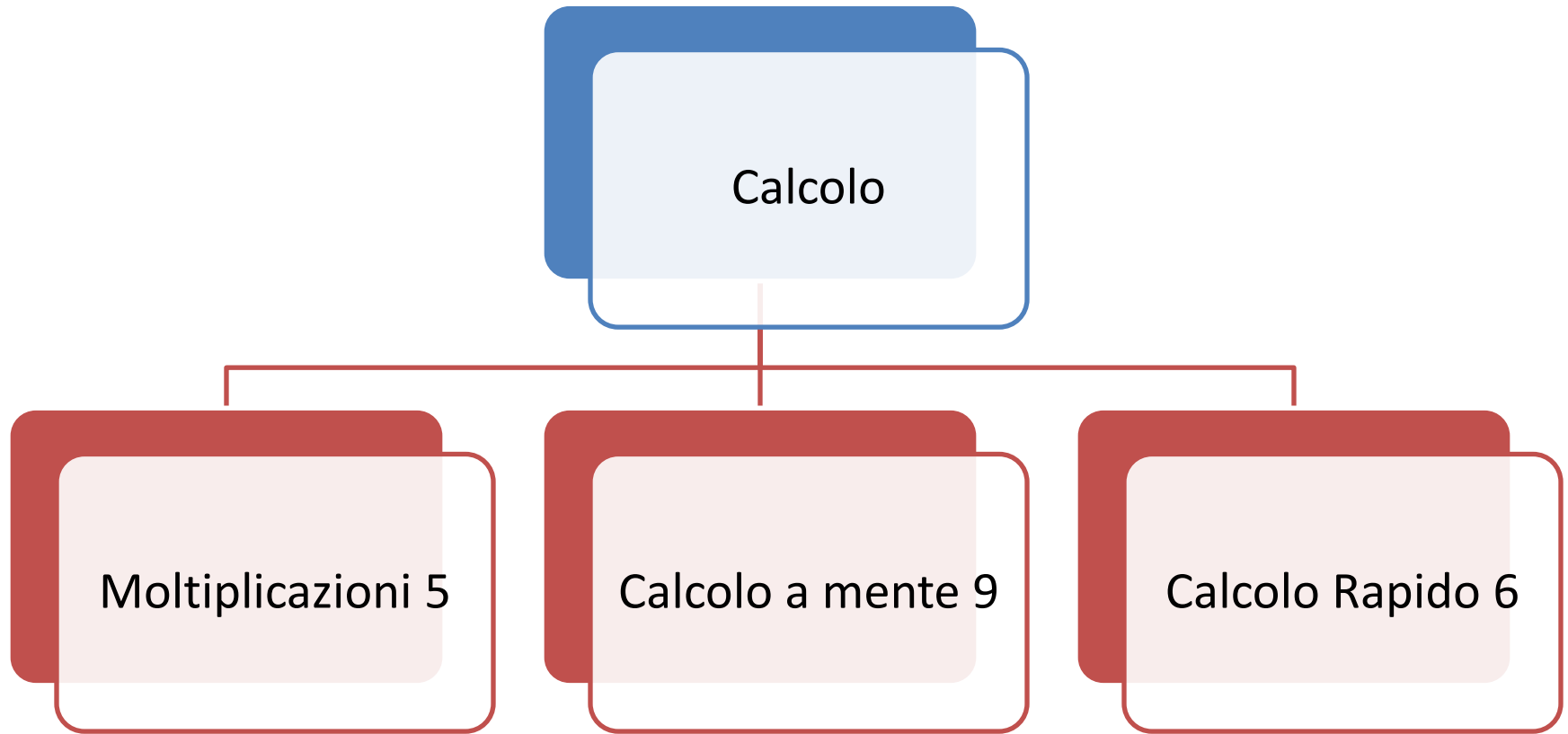
La forma intesa in senso generale (grafia, ortografia, sintassi)

Calcolo



Transcodifica numerica – Comorbidità con difficoltà di automatizzazione della letto-scrittura

Calcolo



Memoria semantica e Memoria di lavoro

Fatti numerici

- **Deficit memoria semantica** (difficoltà nell'immagazzinare i fatti nella memoria a lungo termine e nel recuperarli)
- **Deficit nel recupero** (difficoltà di **inibizione** delle informazioni irrilevanti)

Calcoli a mente

- **Linea del numero**

- **Funzioni Esecutive**

Calcolo

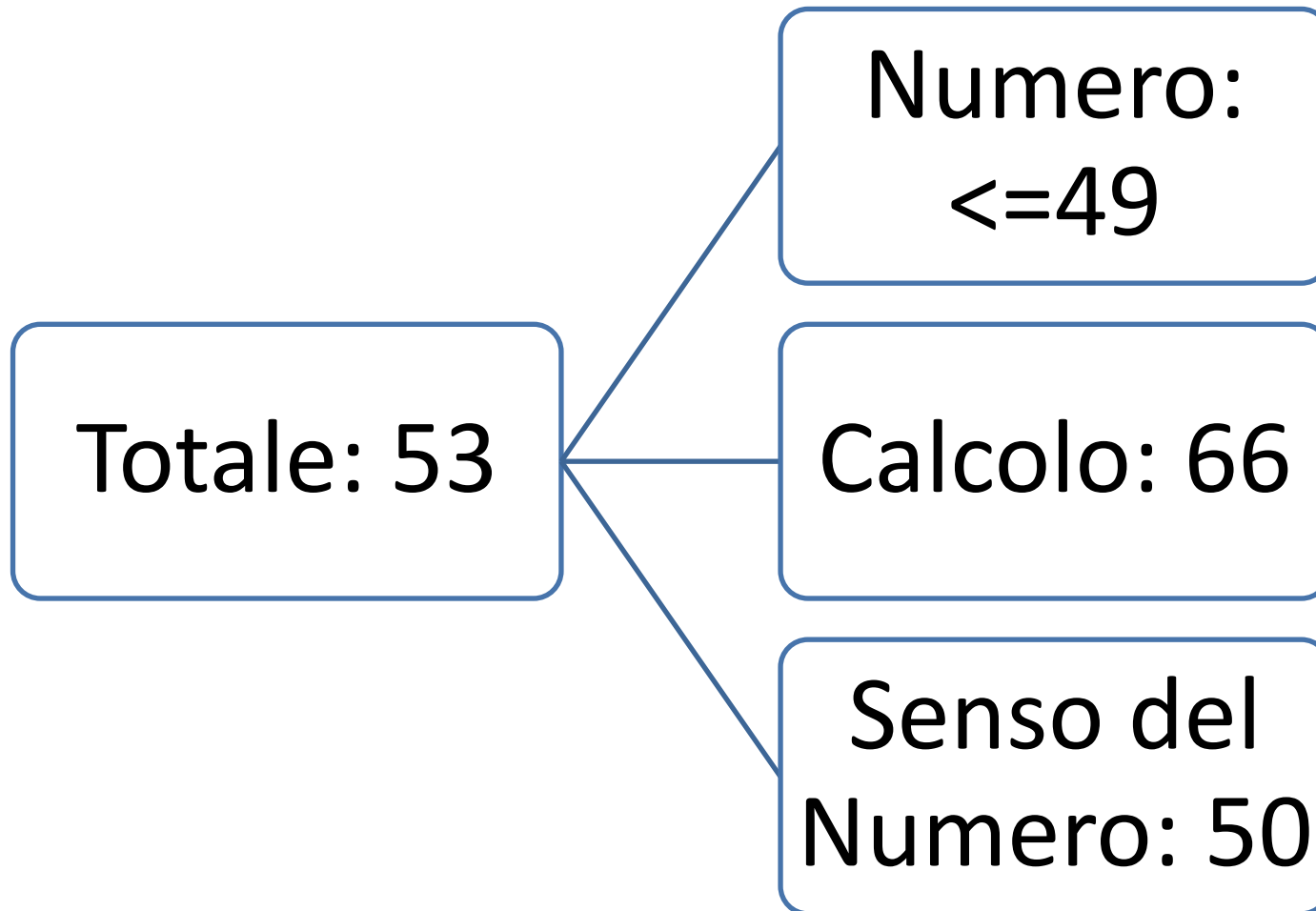
Senso del numero

Triplette 6

Inserzioni 3

Calcolo Rapido 6

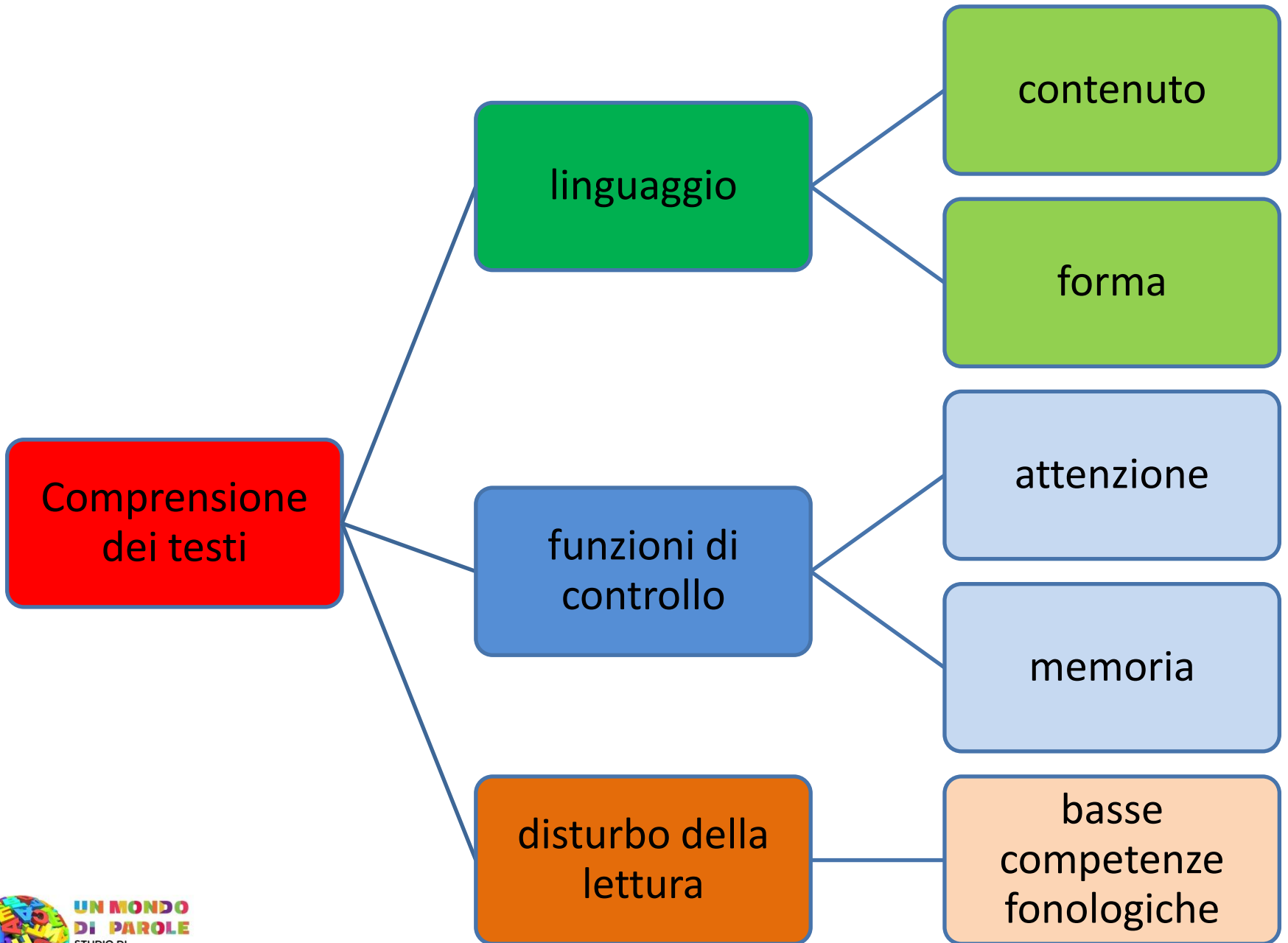
Quozienti BDE-2



Approfondimento Neuropsicologico

Per:

Comprensione dei testi



Linguaggio (dimensioni)

Forma

- fonetica
- fonologia
- **sintassi**

Contenuto

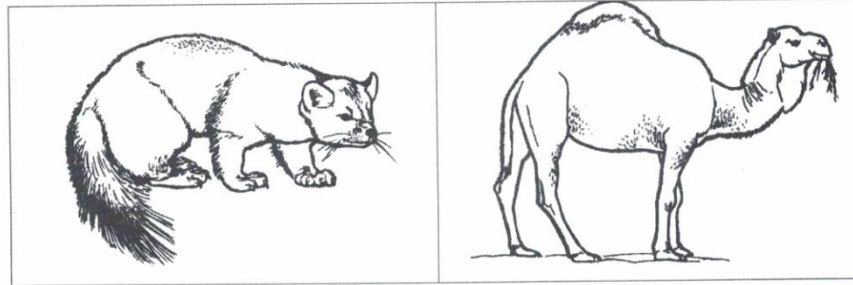
- **lessico**
- semantica

Funzione

- pragmatica

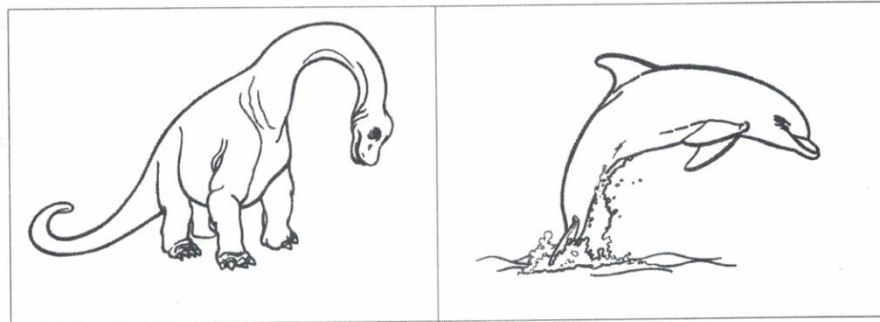
Lessico

Associazione parola-immagine



1

2



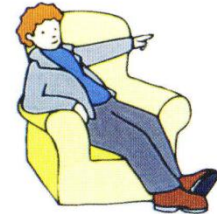
3

4

QIV 115

Sintassi

Associazione frase-immagine



Funzioni di controllo



Memoria di lavoro

Flessibilità
cognitiva

Controllo riposte
impulsive

Questionario sul metodo di Studio (QMS - Cornoldi, De Beni e Gruppo MT, 2001) compilato da Francesco

Strategie di apprendimento:

- Motivazione allo studio: in norma
- Organizzazione del lavoro personale: in norma
- **Uso dei Sussidi: <5° percentile**
- **Elaborazione attiva del materiale: <25° percentile**
- **Flessibilità di Studio: <25° percentile**
- Stile attivo durante la lezione: in norma

Metacognizione e Studio:

- Concentrazione: in norma
- **Selezione Aspetti Principali: <5° percentile**
- **Autovalutazione: <5° percentile**
- Strategie di Preparazione Prova: in norma
- **Sensibilità Metacognitiva: <5° percentile**

Atteggiamento verso la Scuola:

- Rapporto con i compagni: <20° percentile
- **Rapporto con i docenti: <10° percentile**
- Ansia scolastica: in norma
- Atteggiamento verso l'Istituzione: in norma
- **Attribuzione ed Impegno: <10° percentile**

Conclusioni (nosografia)

- In conclusione, in presenza di adeguate capacità cognitive, Francesco presenta significative difficoltà di automatizzazione della strumentalità di base degli apprendimenti.
- **Si delinea pertanto attualmente il profilo di un disturbo specifico dell'apprendimento interessante, con diversi gradi di espressività, le aree della lettura (dislessia; cod. ICD-10 F81.0), della scrittura (disortografia; cod. ICD-10 F81.1) e del calcolo (discalculia; cod. ICD-10 F81.2).**
- I colloqui con Francesco durante gli incontri di valutazione, le informazioni raccolte con i docenti e i genitori, i questionari compilati da Francesco e dai suoi genitori hanno permesso di raccogliere informazioni inerenti il metodo di studio e di approfondire il versante emotivo-comportamentale. **Le prestazioni scolastiche attuali di Francesco paiono risentire da un lato delle caratteristiche neuropsicologiche rilevate, dall'altro dell'approccio allo studio e degli aspetti emotivo-motivazionali consolidatisi nel tempo. Si rileva sintomatologia internalizzante, con difficoltà nella gestione dell'ansia (ansia generalizzata, ansia sociale e ansia relativa alla scuola), sintomatologia depressiva (es. ritiro, insicurezza).**

Conclusioni (consigli per l'intervento)

Si consiglia pertanto di prevedere un supporto psicologico per contrastare la sintomatologia internalizzante e un intervento a carattere psicopedagogico con l'obiettivo di:

- Lavorare su un corretto stile di attribuzione dei successi e degli insuccessi scolastici;
- Contrastare il sentimento di impotenza appresa che rischia di impattare negativamente sull'autostima di Francesco e sulla sua motivazione allo studio;
- Rinforzare alcune componenti metacognitive legate allo studio (es. selezione degli aspetti principali, autovalutazione, utilizzo funzionale di adeguati strumenti compensativi).

Conclusioni (Scuola, legge 170 e pdp)

- Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, valorizzando il prodotto e l'impegno di Francesco piuttosto che la forma (ortografia, grafia e sintassi);
- Evitare di chiedere recuperi dalla memoria per tabelline, calcoli a mente, formule e forme geometriche che possono rilevarsi poco efficaci e molto dispendiosi, promuovendo l'uso della calcolatrice;
- Nel caso delle lingue straniere, maggiore considerazione ai fini della valutazione complessiva delle prove orali rispetto a quelle scritte; in generale, dovrebbe venire accordata maggiore importanza nella valutazione agli aspetti comunicativi-pragmatici della lingua, rispetto a quelli formali-grammaticali;
- Concedere, quando necessario, tempi aggiuntivi o ridurre, sempre nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, il numero delle richieste all'interno della verifica;
- Programmare le interrogazioni per permettere ad Francesco di organizzare al meglio l'attività pomeridiana;
- Evitare la sovrapposizione di più verifiche, sia orali che scritte, nella stessa mattina.

Che cosa osservare?

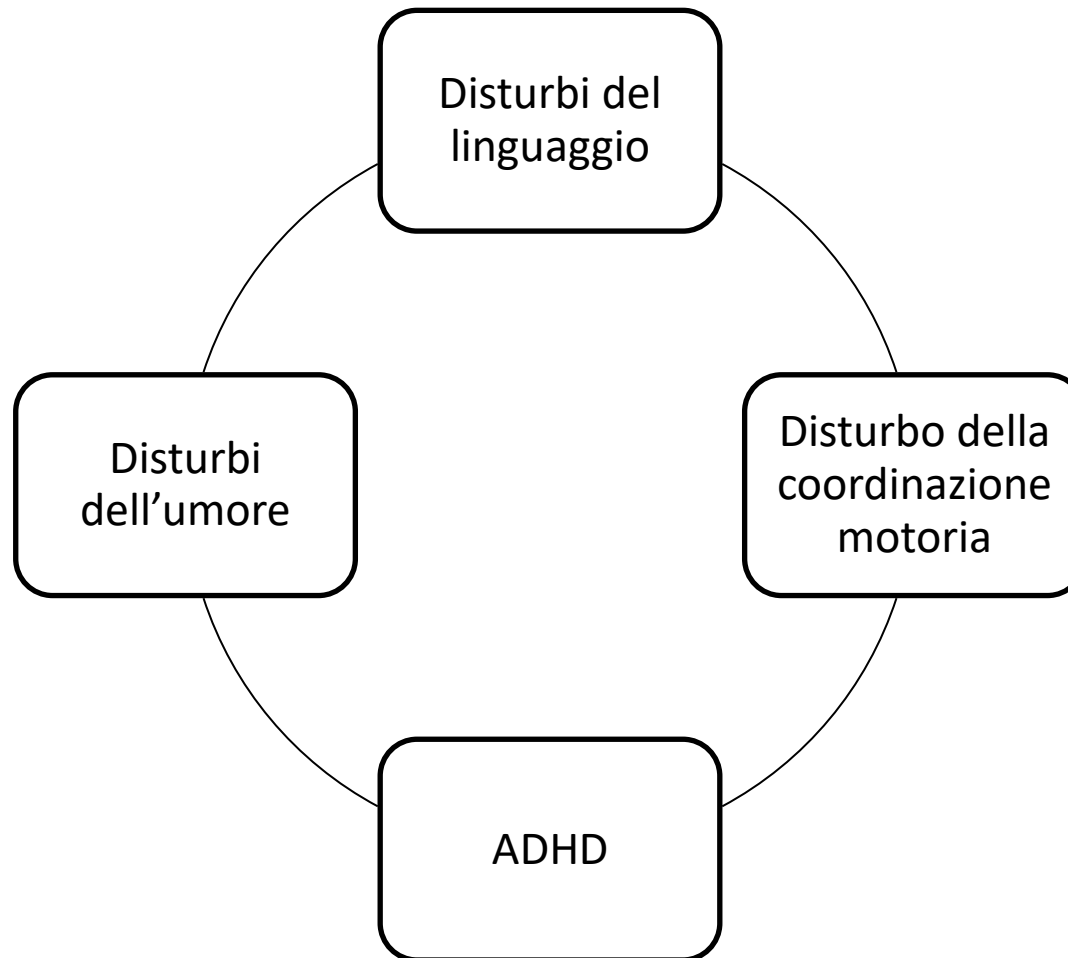
Strumentalità di base

Parto dalle cose che il ragazzo svolge
correttamente!

Strumentalità di base

- Per quanto riguarda la lettura: non solo accuratezza ma fluenza ed efficace di fronte a prove di comprensione da lettura
- Scrittura: la produzione spontanea chiama in causa tante funzioni; nel caso provo a scomporle o a valutarle in tempi e modalità diverse
- Suddivisione in sottocompiti e analisi dell'errore

comorbilità eterotipica



Intervento didattico

Lettura

- Quantità – Qualità
- Ascolto – Sintesi Vocale
- Predisposizione di testi altamente leggibili



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Linee Guida

per i Docenti dell'Ateneo

di

Laura Arcangeli

Enrico Angelo Emili



Intervento didattico

Scrittura

- Forma - Contenuto
- La componente grafo-motoria - generazione e trascrizione contenuto
- Programmi di videoscrittura – come?

Condotta (funzioni di controllo)

- Difficoltà a rimanere concentrati
- Impulsività motoria e/o verbale
- Irrequietezza
- Delay aversion
- Comportamenti aggressivi con i coetanei e/o con i docenti

**Osservazione necessarie anche per la
definizione diagnostica!!!**

VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE Anni 6-18
Teacher's Report Form for Ages 6-18 di Thomas M. Achenbach - 2001.

Le sue risposte saranno utilizzate per confrontare l'alunno con altri alunni i cui insegnanti hanno compilato simili questionari. Le informazioni tratte da questo questionario verranno inoltre confrontate con altre informazioni sull'alunno. Per favore cerchi di rispondere nel modo migliore possibile, anche se non ha tutte le informazioni. I punteggi ai singoli items verranno computati per individuare un pattern generale di comportamento. Si senta libero di scrivere commenti aggiuntivi accanto ad ogni item e nello spazio previsto a pagina 3. **Per favore compili, rispondendo a tutte le domande.**

NOME DELL' ALUNNO _____			PROFESSIONE DEI GENITORI, anche se attualmente non lavorano. (Per favore specificate - per esempio, meccanico, insegnante di scuola superiore, casalinga, operaio, fornitore, venditore di calzature, sergente dell'esercito.) PADRE: Professione _____ MADRE: Professione _____
SESSO DELL'ALUNNO:	ETA' DELL' ALUNNO:	GRUPPO ETNICO O RAZZA DELL'ALUNNO:	QUESTO QUESTIONARIO E' STATO COMPILATO DA: (scriva il suo nome) _____ Il suo sesso: <input type="checkbox"/> Maschio <input type="checkbox"/> Femmina Il suo ruolo nella scuola _____
DATA ODIERNA:		DATA DI NASCITA DELL' ALUNNO (se conosciuta):	
CLASSE FREQUENTATA	NOME E INDIRIZZO DELLA SCUOLA _____		

I. Da quanti mesi conosce questo alunno? _____ mesi

II. Come lo/la conosce? 1. Non bene 2. Abbastanza bene 3. Molto bene

III. Quanto tempo trascorre nella sua classe o nel servizio alla settimana?

IV. Di che tipo di classe o servizio si tratta? (Per favore specificare, ad esempio, classe V regolare, gruppo di sostegno, servizio di counseling, etc)

V. E' mai stato segnalato/a per l'inserimento in scuole speciali, servizi specialistici, o per avere un sostegno scolastico?

Non so 0. No 1. Sì - Di che tipo e quando?

SI ASSICURI DI AVERE RISPOSTO A TUTTE LE DOMANDE PRIMA DI ANDARE ALLA PAGINA SUCCESSIVA

Teacher's Report Form for Ages 6-18 Copyright 2001 T. Achenbach, ASEBA, University of Vermont (USA)
 Valutazione dell'Insegnante (6-18 anni). Riproduzione autorizzata. Traduzione italiana A. Frigerio e M. Gagliostro (Istituto Scientifico "Eugenio Medea" Ass. La Nostra Famiglia, Bosisio Parini (LC)) © 2001

Sfera emotiva

- Difficoltà di integrazione in classe
- Disinteresse

Sfera emotiva sintomatologia depressiva

- Manifestazione somatiche vaghe o dolore (soprattutto prescolare)
- Incremento di instabilità motoria (soprattutto prescolare)
- Irritabilità e difficoltà di concentrazione

sintomatologia trasversale

- Bassa autostima
- Poca energia
- Sensazione costante di fatica
- Scarsa concentrazione

Spie della funzione regolativa

- Controllo sfinterico
- Ritmo sonno-veglia
- Alimentazione

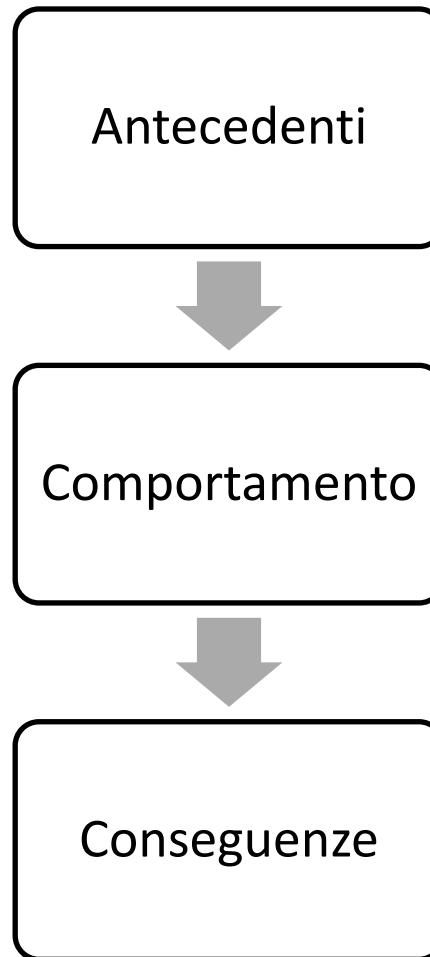
Osservazione

Dall'osservazione occasionale (“Francesco è sempre distratto”) all'osservazione sistematica (“in un'ora di lezione si alza cinque volte”)

Osservazione sistematica

1. Scegliere l'obiettivo
2. Misurare attraverso un parametro di riferimento (di solito frequenza o durata)
3. Strumento (griglia di osservazione, questionario...)

Analisi funzionale



1. E' impossibile non rinforzare
2. Il rinforzamento di comportamenti problematici può avvenire in modo inconsapevole
3. In rinforzamento è innanzitutto una capacità relazionale

La comunicazione ai genitori

- Contenuto (preparare in anticipo, confine diagnostico)
- Luogo
- Tempi

lavoro di squadra



**UN MONDO
DI PAROLE**

STUDIO DI
NEUROPSICOLOGIA E
LOGOPEDIA DELL' ETÀ
EVOLUTIVA

.....grazie

dott. Moreno Marazzi
Psicologo-Psicoterapeuta
esperto in neuropsicologia dello sviluppo
moreno.mar@libero.it

bibliografia

- **Insegnare a leggere ai bambini: gli errori da evitare** (Calvani, Ventriglia; Carocci Faber)
- **Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico Vol. 1-2-3-4** (Bertelli, Belli, Castagna, Cremonesi; Erickson)
- **Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo-motorie** (Pratelli; Erickson)
- **Il corsivo dalla A alla Z** (Blason, Borean, Bravar, Zoia; Vol 1-2, Erickson)
- **Consensus Conference sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (*Istituto Superiore della Sanità, 2011*);
- **Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA** (*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della*